

Aree verdi come letamai



Brutte, sporche e in abbandono. Vige sempre più spesso il "fai da te" della gente comune per tenere in ordine i parchi e per mantenere un certo decoro dei giardini pubblici. Senza contare i dubbi sul destino di patrimoni naturali come alcune aree della Riserva della Marcigliana. Occorre fare il punto della situazione per proteggere un lascito secolare che potremmo veder cancellato in pochi anni. L'esempio emblematico di Parco Talenti

ALLE PAGINE 10, 11 e 12

Residenti protestano sulla Salaria

Quattro notti sulla strada. La gente contro i nuovi lavori che porteranno all'installazione di un semaforo che non consentirà la svolta da via Grottazzolina verso Settebagni

(PAGINA 4)

Intervista a Prestagiovanni, commissario Ater

Una sfida importante quella del dirigente che da pochi mesi è alla guida dell'Istituto. Nuovi progetti per dare risposte all'emergenza costruendo nuovi complessi e affidandosi a tecnologie innovative

(PAGINA 15)

Parrocchie: SS Redentore, fiaccolata per la pace

Riuscitissima la manifestazione che aveva per titolo "Noi la vinciamo e tu?" con ovvio riferimento alla lotta contro la violenza. Applausi entusiasti al discorso di Don Gaetano

(PAGINA 19)

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

BioSpesa

Via Ugo Ojetti

452/454 – Roma

TEL. 06.97.61.09.46



www.biospesa.com

Con l'intesa "Mille occhi sulla città" si rafforza la collaborazione fra istituzioni e forze di polizia

Obiettivo più sicurezza per Roma

Comune, prefetto e istituti di vigilanza provvederanno a garantire maggior ordine pubblico. Nessuno scambio di ruoli, ma una forma di coordinamento tra vigilantes e forze di polizia

Roma e i romani hanno bisogno di più sicurezza. È alla luce di questo scopo che il comune di Roma Capitale, le forze di poli-

zie guidate dal prefetto e venti istituti di vigilanza hanno firmato il protocollo d'intesa "Mille occhi sulla città". Un progetto di sicurezza complemen-

tare che darà vita a una maggiore collaborazione tra le forze locali per mantenere l'ordine pubblico nella capitale. L'accordo è la conseguenza di un'estate ha visto aumentare gli episodi di violenza e di criminalità in tutti i quartieri romani e la fine dell'era dei poliziotti di quartiere, la cui figura, nata nel 2002, scompare ora causa mancati finanziamenti la-

sciando alcune zone (come Settebagni nel IV municipio) senza controllo. Un'alternativa a queste mancanze dovrebbe nascere dal lavoro coordinato delle guardie giurate e del Prefetto: gli addetti degli istituti di vigilanza, dopo corsi di formazione, potranno assicurare notizie rilevanti per la sicurezza urbana, attraverso la comunicazione alle forze di polizia. Da parte sua, la polizia potrà rendere note le segnalazioni di ricerca o note d'allarme alle centrali degli istituti di vigilanza. Nessun scambio di ruoli dunque, ma solo un maggior coordinamento per rendere più efficace l'azione di polizia e vigilantes. Esempi concreti di questa attività riguardano



la presenza di mezzi di trasporto o persone sospette; fuga di mezzi o persone dal luogo di un delitto; segnalazione di auto e moto rubate; presenza di bambini, anziani, persone e in difficoltà; presenza di ostacoli su vie di comunicazione; inter-

ruzione fornitura energetica; allontanamento dai presidi ospedalieri di persone anziane o in trattamento obbligatorio; situazioni di degrado urbano o disagio sociale.

Serena Perfetto
s.perfetto@lavocedelmunicipio.com

I nuovi pass riconosciuti automaticamente dai varchi Ztl Parcheggi per disabili: arriva il chip contro gli abusi

Da fine settembre verranno distribuiti i primi 2000 nuovi contrassegni. Multe e sanzioni penali per i falsi. Il dispositivo integrato faciliterà i controlli dei vigili

Basta fare un giro per le strade del centro città (e non solo) per vedere automobili occupare abusivamente parcheggi riservati ai disabili. La scarsità di posteggi, l'assoluta mancanza di rispetto e l'assenza di civiltà sono le cause principali di questo deprecabile fenomeno. Proprio in merito a questo problema l'assessore alla Mobilità, Antonello Aurigemma, ha annunciato che entro la fine di settembre saranno distribuiti i primi duemila permessi per disabili dotati di chip elettro-

nico. Si tratta di una prima fase sperimentale del nuovo sistema, elaborato dal Campidoglio, per rendere più difficile la vita agli automobilisti incivili. Coloro che espongono contrassegni falsi, fotocopiati oppure intestati a persone decedute, rischiano una multa per la violazione dell'articolo 381 del codice stradale, ma anche una denuncia per il reato di falso materiale, punito dal codice penale. Si è pensato, quindi, di ricorrere alla tecnologia per fornire una soluzione adeguata: nei nuovi contrassegni è inserito un microchip che permette alla polizia municipale di verificare, attraverso un palmare, la autenticità dei pass esposti nelle macchine in sosta. Inoltre i permessi potranno essere riconosciuti elettronicamente ai varchi delle zone a traffico limitato. Aurigemma ha anticipato che, in una fase successiva, saranno gli stessi parcheggi riservati ai portatori di handicap a disporre di sensori capaci di riconoscere in modo automatico i contrassegni validi.

Serena Berardi
s.berardi@lavocedelmunicipio.com



Approvata la decisione dei tecnici per migliorare l'opera dell'artista Rinaldi

Nuova vita per la statua di Giovanni Paolo II

Poche modifiche per testa e mantello nel tentativo di dar vita ad una struttura

Testa, mantello, patina e sostegno. Comincerà da qui il rifacimento della statua di Giovanni Paolo II che, posizionata nel piazzale antistante la stazione Termini, aveva scatenato il disappunto di fedeli e romani tanto da indurre il Comune a creare una commissione di esperti che tenesse conto sia delle intenzioni dell'artista che l'opinione pubblica. Scongiurata l'ipotesi di rimozione dell'opera, si procederà soltanto al suo completamento. Come hanno infatti deciso, tra gli altri, Umberto Broccoli, sovrintendente capitolino, Francesco Buranelli, segretario della Pontificia Commissione per i Beni culturali della Chiesa, Giovanni Carbonara, direttore della Scuola di specializzazione in beni architettonici e del paesaggio per lo studio e il restauro dei monumenti dell'università La Sapienza, Maria Vittoria Marini

Clarelli, direttore della soprintendenza alla Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, si dovrà prima di tutto rifare la testa, ritoccarne la patina e modificare il mantello in tre parti. A questo si aggiunge una nuova base di sostegno con un rialzamento di 20 cm e un suo riposizionamento qualche metro più indietro. La decisione arriva dopo un monitoraggio che ha messo in luce come il deterioramento della patina abbia modificato il colore della statua, rendendo visibili le saldature, e una fessura in corrispondenza della testa abbia riempito la statua di acqua piovana. Fonti ufficiali parlano di una reazione positiva da parte del maestro Rinaldi, accusato dai più di non amare abbastanza il soggetto della sua opera e pronto ora a qualsiasi soluzione tecnica pur di migliorare l'opera e raccogliere i consensi di fedeli e turisti. (S.P.)

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VI - n.16 - 23 Set 2011

Direttore

Nicola Scianname

392 912 44 74

e-mail:

nisc.edit@yahoo.it

Direttore Responsabile

Mario Baccianini

Editore

Edizioni VCM srl

Edizione IV Municipio

Direzione

E-mail: voceun@yahoo.it

Redazione

Vicedirettore

Giuseppe Griffo

e-mail:

vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il

Tribunale Civile di Roma

n. 263/2005

Stampa

Rotoweb s.r.l. - Tivoli Terme (RM)

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Settembre

30

Ottobre

7-14-21-28

Novembre

4-11-18-25

Dicembre

2-9-16

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero del 16 settembre è stato scaricato da 61.445 utenti

Mano pesante delle misure introdotte dal Governo sulle spalle dei romani

Manovra, conto da 3.560 euro a famiglia

L'allarme di Zingaretti: colpo durissimo a cittadini e alle imprese del territorio. Non toccati i grandi patrimoni. L'impatto dei tagli provocherà la riduzione degli investimenti

Manovra pesante anche per i romani quella approvata dal Senato. Le misure graveranno nelle tasche degli italiani per 6 miliardi di euro, dei quali 3560 mila sulle famiglie romane. A lanciare l'allarme è il presidente della Provincia di Roma Zingaretti che, nel valutare l'impatto dei provvedimenti, ha presentato un monitoraggio del centro studi di Palazzo Valentini da cui



emerge un quadro drammatico per le famiglie e le imprese del territorio.

«Un colpo durissimo all'economia del territorio - ha commentato Zingaretti

- un errore drammatico aver colpito gli enti locali mentre nel frattempo è uno schifo e una vergogna che il Governo si preoccupa di salvaguardare i salari dei parlamentari». La manovra varata dal Governo, secondo Zingaretti «è profondamente iniqua: colpisce solo alcuni cittadini e non tocca quasi nulla dei grandi patrimoni spesso realizzati grazie all'evasione fiscale». I rapporti elaborati dalla Provincia di Roma sull'impatto delle manovre varate tra il 2010 e il 2011 hanno conteggiato i

tagli agli enti locali, l'aumento dell'Iva e dell'Irpef, il blocco dei contratti del pubblico impiego. Non sono stati invece quantificati i tagli alla sanità, ai ministeri, l'aumento del bollo e il contributo del 3% per chi guadagna più di 300 mila euro. L'impatto sociale dei tagli, ha spiegato l'assessore provinciale al Bilancio, Antonio Rosati, provocherà «una riduzione degli investimenti: il prossimo anno potremo spendere solo 37 milioni, con un inevitabile crollo della qualità dell'edilizia scolastica e della manutenzione stradale».

Concetta Di Lunardo

È il risultato delle verifiche della Guardia di Finanza. Chiuse 88 attività "recidive" Scontrini falsi a Roma: sette attività su dieci non pagano le tasse

Il 67% degli esercizi commerciali presenta irregolarità, anche con scontrini-truffa fac-simile dell'originale. Ma aumentano anche le denunce dei cittadini

I controlli della Guardia di Finanza negli esercizi commerciali di Roma e provincia laureano la città come la capitale degli evasori. I dati rilevano che il 67% degli

esercizi commerciali, controllati da gennaio presentano varie irregolarità, in primis la mancata erogazione dello scontrino fiscale. Dai report, su un totale di quasi

13.500 controlli, emerge che «in particolare sono state 1.162 le irregolarità per le ricevute fiscali - spiega Davide Cardia, tenente colonnello a capo delle operazioni - e 5.137

i casi di violazione per gli scontrini. A Roma si è registrata una percentuale di irregolarità del 6,7 per cento per le ricevute e del 55,18 per cento per gli scontrini». Le ispezioni che hanno privilegiato gli evasori recidivi, hanno portato alla chiusura di 88 esercizi costretti a chiudere per violazione reiterata. In pole position gli ambulanti di oggetti per la casa, anche se la lunga lista annota ristoranti, bar, parrucchieri, barbieri, rosticcerie, frutterie, supermercati. «In alcune attività - spiega Cardia - è stato adottato l'escamotage degli scontrini falsi. Simili agli originali ma privi del logotipo in calce, ovvero le due lettere "mF" e una serie numerica a seguire. Se da un lato, in barba alla manovra, ai tagli e alle difficoltà in cui naviga l'Italia, aumenta il numero dei commercianti che dimentica di fare lo scontrino, dall'altro sono sempre di più i cittadini pronti a denunciare la "furbata". Nell'ultimo periodo - dice il tenente colonnello segnalazioni sono aumentate del 10 per cento».

(C.D.L.)

Benvenuti (Ama), progetto di contenitori ad apertura laterale Rifiuti: 28 mila nuovi cassonetti pro differenziata

Accesa polemica da Legambiente Lazio: nessun'altra grande città italiana o europea utilizza il sistema di raccolta attraverso raccolta per strada

Al via in quasi tutti i municipi capitolini il progetto di sostituzione e manutenzione dei cassonetti dei rifiuti. Sono 28.050 nuovi contenitori, di cui 14.450 per i materiali non riciclabili, 6.800 per la raccolta del multimateriale, 6.800 per la carta e cartone, con l'obiettivo di «omogeneizzare i diversi metodi di raccolta dei rifiuti in città per ottimizzare il processo». Sono previsti anche speciali trattamenti sul manto stradale su cui saranno collocati per evitare la polimerizzazione degli adesivi pubblicitari e consentire di rimuoverli più facilmente. «Stiamo studiando - spiega il presidente dell'Ama, Pierniccolò Benvenuti - il posizionamento di cassonetti con apertura laterale, e dunque più bassa, per rendere possibile e agevole l'uso anche da parte delle persone disabili». Polemica la posizione di Cristiana, direttrice di Legambiente Lazio: «Solo Roma continua ad investire su decine di migliaia di costosi, brutti e invadenti cassonetti stradali e basta guardarsi attorno: nessun'altra grande città italiana o europea che sia davvero all'avanguardia nella gestione dei rifiuti continua ad utilizzare il sistema di raccolta attraverso conferimento per strada».

(C.D.L.)



In arrivo un piano trasporti che tiene conto delle esigenze degli istituti del Lazio

Regione, per gli studenti mezzi pubblici "sincronizzati"

Coordinamento ferro-gomma, partenze a vista ed elasticità degli orari sono i principi cardine della nuova iniziativa regionale

Gli studenti del Lazio potranno finalmente arrivare a casa e a scuola in tempi brevi, dimenticando forse le estenuanti ed interminabili attese alle fermate dei mezzi pubblici. Dopo anni di mancato coordinamento fra corse di autobus e treni e orari d'ingresso e di uscita dalle scuole, il programma del trasporto pubblico del Lazio da questo mese sarà «integrato» e quindi più vicino alle esigenze dei ragazzi. L'obiettivo è quello di coordinamento tra trasporto locale e necessità delle scuole, basato sull'ottica di sistema, l'intermodalità treno-bus, una maggiore efficienza delle risorse e il principio delle variazioni a costo zero. Il nuovo piano è frutto anche della collaborazione dei dirigenti degli istituti scolastici che hanno risposto positivamente alla richiesta di uniformare quanto

più possibile gli orari di inizio e fine delle lezioni. I dati raccolti dalle scuole sono stati studiati congiuntamente da Regione Lazio, Cotral e Trenitalia con il triplice obiettivo di ridurre i tempi di attesa soprattutto ai nodi di scambio, evitare la perdita della coincidenza su rotaia per la partenza fuori orario dell'autobus e, viceversa, garantire che il bus aspetti i passeggeri qualora il treno porti ritardo entro un certo limite temporale. Si tratta quindi di un intervento che, ha spiegato l'assessore regionale alla Mobilità, Francesco Lollobrigida, «non produce alcun costo alla Regione Lazio ma, anzi, consente di risparmiare risorse importanti migliorando il servizio».

Antonella Brandonisio
a.brandonisio@
lavocedelmunicipio.com

Salaria, iniziati i lavori per installare un semaforo: non consente la svolta da via Grottazzolina verso Settebagni

Protesta: residenti rallentano il traffico sulla Salaria

Più di cento persone si sono radunate la sera del 19 settembre e per altre tre notti. Il presidente del Municipio si impegna per ottenere risposte dagli assessorati comunali

Dal 19 settembre, per tre sere consecutive un centinaio di residenti di Castel Giubileo hanno rallentato

il traffico di via Salaria attraversando in più riprese al semaforo di via Grottazzolina con l'intento di attirare l'attenzione

sulle loro ragioni. Persone pacifiche, anche divise in passato su diversi argomenti, unite dalla protesta contro l'iniziativa dei dipartimenti lavori pubblici e mobilità di Roma Capitale che modifica la viabilità interna al quartiere. Difatti l'installazione di un semaforo, costo stimato 100.000 euro, che consente la svolta dalla via salaria in via Grottazzolina provenendo da Roma, non prevede la possibilità della svolta in uscita in direzione Set-



tebagni. I lavori iniziati in questi giorni corrispondono ad una richiesta inoltrata ben quattro anni fa ed appoggiata da alcuni residenti e dalla proprietà dell'albergo La Giocca. I manifestanti non sono d'accordo con la decisione adottata perché ritengono di dover fare un giro troppo lungo per raggiungere i servizi del quartiere limitrofo e lamentano di non essere stati coinvolti nella scelta delle possibili alternative. Sul posto diverse volanti delle forze di polizia. Il presidente del Municipio Cristiano Bonelli, sempre presente alle tre assemblee spontanee per ascoltare i cittadini, ha richiesto l'intervento degli assessorati competenti e nella sera di mercoledì il delegato dal Sindaco ha accordato la sospensione dei lavori e fissato un incontro per il 23 in Campidoglio con le parti coinvolte.

*Luciana Mocchi
l.mocchi@
lavocedelmunicipio.com*

Fidene: fine della persecuzione (si spera) per una donna

L'ex convivente della vittima arrestato dopo ripetute violenze e minacce

“**S** talking” è un termine alla moda, quasi elegante che alla lettera significa “fare la posta” e ultimamente la stampa adopera in luogo di “molestie”. Nessuno dei due però rende appieno la tragedia delle vittime (quasi sempre donne) di persecuzioni fatte di violenza fisica e psicologica. Risale alla metà di questo mese l'ennesimo odioso caso avvenuto questa volta a Fidene. Una donna di circa trentacinque anni che negli ultimi tempi pare avesse

subito ripetute minacce e percosse da parte del suo ex convivente con cui si era lasciata da più di un anno, rincasando un giovedì ha trovato quest'ultimo ad attenderla sotto l'abitazione. Secondo il quadro investigativo composto dalla Polizia di Stato, l'uomo l'avrebbe costretta a farlo accedere e consegnargli chiavi di casa e cellulare, dopodiché sarebbe iniziato per lei un lungo week end di terrore culminato domenica sera nel tentativo di violentarla e di strangolarla. A quel punto la

donna disperata si sarebbe finta svenuta convincendo in tal modo l'energumeno a desistere e a chiamare il soccorso medico, non prima di averle intimato di tacere l'accaduto. I segni evidenti sul collo della vittima però hanno insospettito i sanitari intervenuti che hanno quindi chiamato il 113. I poliziotti hanno quindi arrestato l'uomo con le pesanti accuse di atti persecutori, tentato omicidio, violenza sessuale e sequestro di persona, denunciandolo inoltre per rapina. Per la donna le

ferite riportate nel fisico sono guarite in alcuni giorni; quelle dell'animo richiederanno più tempo.

Alessandro Pino

La giovane è stata scaraventata a terra mentre attraversava, ma non ha riportato gravi lesioni Motociclista investe ragazza in via Pian di Sco

La strada, situata nel quartiere di Nuovo Salaria e dotata di soli due attraversamenti pedonali, viene percorsa a velocità ben oltre i limiti consentiti

Quest'estate il ministro degli Interni Maroni ha lanciato la proposta di inserire nel codice penale il reato di omicidio stradale per chi guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti. Talvolta alcol e droga non c'entrano, ma l'alta velocità è una costante. Il IV Municipio non è esente dalle infrazioni stradali che vedono schizzare il tachimetro. Sono

diverse le strade in cui i limiti consentiti vengono superati con facilità: via dei Prati Fiscali, viadotto dei Presidenti, via della Bufalotta. Di questo elenco fa parte anche via Pian di Sco dove, alle 21,30 del primo settembre, una ragazza che attraversava la strada, è stata investita da un motorino. Fortunatamente la giovane non ha riportato lesioni gravi. Proprio ad inizio agosto, sulle pagine di un sito web de-



dicato a Roma e ai suoi quartieri, ne era stata segnalata la pericolosità. In via Pian di Sco ci sono solo due attraversamenti pedonali (esclusivamente nell'ultimo tratto che finisce in piazza Filattiera) i quali, però, non garantiscono la sicurezza dei pedoni. Nel 2005 si era verificato un altro incidente, all'altezza dell'incrocio tra via Pian di Sco e via Santa

Maria della Speranza, in cui aveva perso la vita un motociclista ventenne. Inoltre, nonostante la segnaletica orizzontale che permetteva la svolta in via Santa Maria della Speranza sia stata cancellata da tempo, gli automobilisti continuano a girare attraversando la corsia del senso di marcia opposto.

*Serena Berardi
s.berardi@lavocedelmunicipio.com*

Sventato un tentativo di estorsione in via Conca d'Oro

La Polizia ha fermato uno straniero che pretendeva denaro da un italiano per restituirgli i documenti

Un romeno di 22 anni è stato fermato la settimana scorsa in via Conca d'Oro dalla Polizia mentre cercava di estorcere trecento euro a un italiano cinquantenne per rendergli la patente di guida sottratta giorni prima assieme all'automobile da un complice, romeno anch'esso, con il quale aveva trascorso una serata. Dopo il furto l'italiano aveva ricevuto una telefonata dal primo con cui gli si proponeva la restituzione del documento in cambio di denaro. Per riavere la macchina però avrebbe dovuto contattare a un numero telefonico l'autore del furto che gli ha poi chiesto una somma superiore ai duemila euro. A quel punto la vittima ha denunciato l'accaduto fornendo ai po-

liziotti dei particolari utili all'identificazione degli estorsori ed è stata organizzata la prima parte della trappola: all'appuntamento in via Conca d'Oro per la restituzione della patente si sono presentati gli agenti che hanno ammanettato il giovane romeno. Proprio durante i controlli quest'ultimo ha ricevuto alcune telefonate del complice che dietro la minaccia di ritorsioni intimava di consegnargli il riscatto della vettura in località Sacrofano. Rintracciato, nonostante abbia cercato di scappare con la macchina aggredendo poi uno degli agenti è stato arrestato anch'egli assieme a un terzo complice, un minorenne moldavo.

(A.P.)

L'intervento tempestivo del neo presidente del Centro Sociale per Anziani di Serpentara

Encomio al merito per aver salvato due vite

Zannetti interviene con tutta la sua esperienza di operatore e dirigente del servizio 118 che, nella sua carriera, ha contribuito a creare e far crescere come servizio fondamentale per salvare le vite

Concesso l'Encomio a Claudio Zannetti, presidente del Centro Sociale per Anziani della Serpentara, su proposta del consigliere Alfredo D'Antimi e assegnato da Roberto Borgheresi come presidente del Consiglio Municipale.

Il neo presidente Zannetti, ha meritato l'onorificenza grazie al suo tempestivo intervento in due occasioni. La scorsa primavera ha salvato la vita al ex presidente del centro Vincenzo Marino, colpito da un ictus. Dopo un primo soccorso ha chiamato il 118, giunto pochi minuti dopo, Marino perdeva i sensi per la gravità della situazione. Trasportato dapprima all'ospedale Sandro Pertini e subito dopo al Policlinico Umberto I, per essere operato. Fondamentale la prontezza di Zannetti. Ora Marino ha ripreso buona parte delle sue funzionalità. Venti giorni prima, lo stesso Zannetti casualmente presente al Centro Anziani di Castel Giubileo, ha salvato un iscritto da una leggera ischemia, mentre l'anziano era in-

tento a ballare. «Questi avvenimenti – afferma Zannetti – ci fanno rendere conto di quanto sia importante agire alla svelta, con tecniche semplici che chiunque può imparare. Tra le attività che sono state proposte al centro anziani, ho chiesto che si riesca ad organizzare un Corso di primo soccorso, per i 425 iscritti e gli

esterni, della durata di una settimana. Utile per noi e per gli altri. Con l'occasione chiedo anche agli amministratori di sostenere l'allargamento degli spazi assegnandoci altri locali Ater, adiacenti il centro. Intanto ringrazio tutti per questo riconoscimento»

Elena Galifi
e.galifi@
lavocedelmunicipio.com



Nuovo furto di indumenti usati a Settebagni

Forzato uno dei cassonetti per la raccolta di indumenti ma a nessuno importa

Nei giorni scorsi uno dei contenitori metallici per la raccolta di indumenti usati presenti a Settebagni è stato forzato e il contenuto trafugato. Non è la prima volta che nella zona accade un episodio del genere. Il cassonetto scassinato stavolta è quello che si trova alla confluenza tra la Salita della Marcigliana, la via della Stazione di Settebagni e la Salaria, di fronte l'edicola votiva. Una mattina di fine agosto è stato trovato completamente vuoto, con il lucchetto rotto e il coperchio adagiato sul muretto accanto. Ora è stato risistemato con una nuova chiusura (dall'aspetto ben poco



robusto) ma per il resto la cosa pare non avere importanza, se non ne era informato nemmeno il comando della locale stazione dei

Carabinieri. Evidentemente nessuno ha ritenuto opportuno sporgere una denuncia sia pure contro ignoti - anche se voci di popolo chiamerebbero in causa gli zingari che fanno su e giù per il quartiere. Quasi come se in fin dei conti, trattandosi di vestimento destinato direttamente agli indigenti o ad essere venduto per ricavarne finanziamenti a loro favore, fosse la stessa cosa se qualcuno di essi se ne appropriasse in anticipo; si starebbe comunque commettendo un reato calpestando al contempo ogni principio di civiltà e di equa distribuzione.

Alessandro Pino



CASATI AUTO SRL

Nuova assistenza

Alfa Romeo

in zona Nuovo Salario

CENTRO REVISIONI M.C.T.C.

P.zza Ottaviano Vimercati, 55 – Roma • Tel. 06.87132326 – Fax. 06.87200776

APERTO IL SABATO MATTINA

Le dichiarazioni dell'assessore Filini sui servizi alla scuola: ottimizzare le risorse

IV Municipio, asili nido nell'occhio del ciclone

Quote mensa in base alla dichiarazione Isee. Insediamenti urbani cresciuti esponenzialmente negli ultimi due anni. Problemi per esaurire le liste d'attesa degli asili nido

Si riaprono le scuole e con esse i problemi legati ai servizi. Problemi che la commissione Scuola del IV Mu-

nicipio è intenta a risolvere ottimizzando le risorse. L'assessore Francesco Filini traccia un quadro sul servizio mensa

delle scuole pubbliche del territorio e sulla recentissima questione della presunta eccedenza, in base alla normativa vigente, del rapporto educatore/bambini.

Quali sono le novità sul servizio di refezione per l'anno scolastico in corso?

Non ci sono sostanziali novità. Gli aumenti del-

l'anno precedente sono proporzionati al reddito della famiglia, ovvero 40 euro per i redditi più bassi fino a 80 euro mensili per i più alti, in base al modello Isee (indicatore situazione economica equivalente) della famiglia.

E per i menu ci sono innovazioni?

Sono identici allo scorso anno e uguali per le scuole di tutta Roma.

Attualmente qual è la situazione degli asili nido nel municipio?

Abbiamo inaugurato due nuovi asili e a breve inaugureremo il nuovo asilo di via Cerusico (quartiere Bufalotta).

Ci sono molte richieste inenave per gli asili nido?

È un problema che questa giunta ha molto a cuore, perché vogliamo abbattere le liste d'attesa. Ci dobbiamo misurare con una popolazione che cresce in maniera esponenziale, a causa del ritmo serrato con cui sorge la nuova edilizia.

Quali sono i requisiti per essere accolti in una



lista d'attesa?

Un sistema computerizzato eroga le graduatorie finali per l'accoglienza, basandosi su più parametri, fra cui: lavoro di entrambi i genitori e reddito. Molti restano fuori perché la domanda è ancora eccessiva rispetto all'offerta: 30.000 nuovi abitanti negli ultimi tre anni comporta un numero di richieste quasi impossibile da gestire.

Qual è la sua opinione sulla questione degli asili nido/pollai?

Questo è l'esempio di come chi polemizza sulla normativa abbia malafede.

La precedente normativa prevedeva il rapporto di uno a 10 fra educatore e bambini. Attualmente il rapporto viene innalzato da uno a sei a uno a sette. Chi grida allo scandalo chiamando nidi "pollaio" l'attuale composizione, perché non considera che in altre regioni, come la Puglia, la Toscana e l'Emilia Romagna questo rapporto è molto più alto? Perché il problema è stato sollevato solo nella nostra regione?

Alba Vastano
a.vastano@lavoicedelmunicipio.com

Asili nido: parole dure del presidente dell'XI Municipio che ha preso di mira il IV

Ultimi fuochi di una polemica sterile

Sembra essersi placata la polemica avviata qualche tempo fa dal presidente del Municipio XI (Appio Latino, Ostiense, Ardeatino, Appio Pignatelli), Andrea Catarci. In una serie di note e dichiarazioni prendeva di mira la Giunta capitolina, denunciandone l'immobilismo e accusandola di favoritismi in favore dei municipi di stesso orientamento politico. In particolare, in un comunicato stampa del 2 settembre, chiamava in causa Bonelli e il IV Municipio con riferimento alla costruzione di quattro asili nido negli ultimi tre anni e concludeva, dicendo: «Gli sforzi per abbattere le liste di attesa, evidentemente, sono concentrati unicamente nei Municipi a guida centro destra escludendo quelli guidati dal centro sinistra».



Pronta la risposta in una nota di Francesco Filini, assessore municipale alle Politiche sociali e agli Asili nido: «Catarci non sa di cosa parla, non può paragonare il Municipio XI con il Municipio IV». «Il Municipio XI è un territorio piccolo e di città consolidato; tanto è piccolo che verrà accorpato con un altro - commenta ancora una volta Filini

- Non è ammissibile un confronto con il nostro territorio in continua espansione».

In effetti i numeri parlano chiaro: i circa 40 mila km² e 130 mila abitanti del Municipio XI contro gli oltre 90 mila km² e il doppio della popolazione nel Municipio IV. Anche il presidente Catarci deve averci riflettuto, visto che non ha replicato.

Raffaella Paolessi
r.paolessi@lavoicedelmunicipio.com

Il "bello" della scuola!

Da una studentessa, residente nel Quarto, ci è giunta questa lettera che pubblichiamo perché possa apportare una nota positiva alle istituzioni scolastiche, in un momento in cui tutto sembra essere messo in discussione

L'Inglese, un gioco per bambini

La scorsa settimana presso la scuola elementare "Adolfo Albertazzi", si è tenuta la prima edizione, per il nostro quartiere, del "City Camp".

Il City Camp è una sorta di centro estivo, rivolto ai bambini tra i 6 e i 12 anni, ha la durata di 5 giorni ed ha come fine principale lo studio della lingua inglese.

Le giornate iniziavano alle ore 9:00 e terminavano alle 17:00.

Le prime attività erano dei semplici giochi in inglese ai quali partecipavano tutti i bambini.

Successivamente i 55 partecipanti venivano divisi in 5 classi, a seconda delle diverse fasce d'età.

A tenere le lezioni erano giovani insegnanti madrelingua, provenienti da Stati Uniti, Inghilterra ed Australia. Per tutta la durata del City Camp, i Tutor sono stati ospiti a casa di alcune famiglie partecipanti al centro estivo. Durante le lezioni i bambini erano invitati ad esprimersi solo in inglese, ad aiutarli nelle comunicazioni con gli insegnanti vi erano dei ragazzi italiani.

Alle ore 12.30 vi era il pranzo a cui seguivano più di tre ore di giochi, nella prima i bambini erano liberi di organizzarsi da soli, nelle altre due si svolgevano dei tornei con squadre miste, nei quali dovevano mettere in pratica ciò che apprendevano la mattina in classe.

Le ultime ore della giornata erano dedicate alla realizzazione di uno spettacolo conclusivo tenutosi Venerdì, nel piccolo teatro della scuola elementare, davanti a tutti i genitori.

Grazie alla collaborazione di alcune docenti e all'associazione Acle è stato possibile realizzare un'esperienza entusiasmante nella quale i bambini senza mai annoiarsi, hanno potuto prendere maggior dimestichezza con la lingua inglese, questo attraverso lezioni divertenti e a canzoni e filastrocche. Questa è stata davvero una grandiosa esperienza per tutti i partecipanti e credo che questa sia una di quelle iniziative che deve continuare a svolgersi nel nostro quartiere.

Giulia Maria Gallo



Tagli al servizio di vigilanza per la sicurezza dei bambini davanti alle scuole elementari

“Un amico per la città”, niente soldi per i volontari

Da gennaio 2011 i pensionati che svolgono questo compito non percepiscono più il compenso giornaliero di 4,75 euro in buoni pasto. Molti vivono con una pensione minima e in condizioni d'indigenza: fanno affidamento su quei 74 euro mensili

Il signor Franco Cagnazzo, 66 anni, è un poliziotto in pensione oltre che uno dei 2.000 nonni-vigili aderenti al progetto: “Un amico per la città”, il servizio di vigilanza volto alla sicurezza dei bambini e delle famiglie davanti alle scuole elementari, promosso dall'assessorato alle Politiche sociali. Il progetto, prevede una ricompensa giornaliera di 4,75 euro in buoni pasto per i pensionati volontari che vigilano davanti alle scuole elementari. «Svolgo il compito davanti alla scuola Piaget a



piazza Minucciano - riferisce il signor Cagnazzo - e aiuto i bambini ad attraversare la strada dalle 8 alle 9 del mattino. Di pomeriggio dalle 16 alle

17. Un impegno che mi fa sentire vivo ma che da gennaio 2011 non mi viene ricompensato forse per la mancanza di fondi e per i tagli alla spesa

pubblica». Benché l'amministrazione locale sia stata sollecitata, la vaghezza delle risposte potrebbe mettere in crisi l'esito del progetto. «Riaprono le scuole e i volontari non sono stati avvisati sull'esito del progetto per il nuovo anno scolastico - riferisce Nicola Angelini - Sono molti i volontari con pensione minima e in condizioni d'indigenza, che fanno affidamento su quei 74 euro mensili in buoni pasto per arrivare a fine mese ed è giusto che

vengano ricompensati». Incalza Roberto Soldà, vicepresidente dell'Italia dei Diritti: «L'amministrazione comunale guidata da Alemanno dovrebbe porre rimedio a questi spiacevoli episodi a danno di persone oneste che tutelano l'incolumità dei bambini ed è vergognoso che il progetto in questione venga vanificato per colpa di chi viene meno al suo dovere».

Concetta di Lunardo
c.dilunardo@lavocedelmunicipio.com

Cristiano Ceccato, presidente “Anagramma-onlus” e di Maria Sole Lancia

“Ti ascolto”, è uno sportello amico

Sportelli polifunzionali rivolti al disagio sociale e alla disabilità. Attiva nuova struttura in via Fracchia, nella sede municipale. Decentramento del servizio a via monte Massico, nella parrocchia “Santa Maria Assunta”. Consulenze gratuite

Sempre più frequentato dai residenti del Municipio lo sportello “Ti ascolto”, nato per supportare il disagio sociale. È un'iniziativa di Cristiano Ceccato, presidente dell'associazione “Anagramma-onlus”, patrocinata dalle istituzioni municipali. I servizi comprendono: eliminazione



barriere architettoniche, servizio trasporto disabili, laboratorio artistico per la disabilità e lo sportello per il disagio sociale. Quest'ultimo è seguito dalla psicologa Maria Sole Lancia ed è operativo nella sede municipale di via Fracchia il lunedì dalle 8 alle 12. Il notevole numero di residenti iscritti allo sportello “Ti ascolto” ha richiesto un decentramento del servizio alla sede di via monte Massico, nella parrocchia “Santa Maria Assunta” (Tufello). «Tramite lo sportello “Ti ascolto”, offriamo un pronto intervento psicologico a tutti i residenti che ne facciano richiesta - sottolinea Ceccato - L'attivazione di un secondo sportello costituisce un successo per l'iniziativa, perché vuol dire che stiamo facendo un

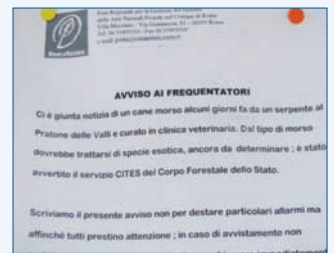
ottimo lavoro. Merita di essere divulgato anche l'altro servizio di promozione sociale, “Diversamente Ama”, a cui partecipano ragazzi diversamente abili. Li impieghiamo nella distribuzione di brochure informative sulla raccolta differenziata».

«Seguo lo sportello dall'inizio, prestando attenzione estrema alla finalità che è la cura a 360 gradi del disagio sociale. Il servizio è fruibile per i cittadini di qualsiasi età e con qualsiasi problematica - spiega la psicologa - Invece le istituzioni scolastiche del territorio a indirizzare presso i nostri sportelli casi segnalati di disagio familiare, tenendo conto che il servizio è gratuito».

Alba Vastano
a.vastano@lavocedelmunicipio.com

Attenzione al serpente nel parco!

È allarme serpente al parco delle Valli. Sono comparsi degli avvisi dell'ente Roma Natura firmati da Armando de Marino, responsabile del servizio



Guardaparco, in cui si legge che un cane è stato morso dal un serpente e portato in clinica veterinaria. Dal tipo di morso il personale sanitario ha comunicato che con tutta probabilità il colpevole è un serpente esotico, ancora non identificato. Si ignora come questo animale si possa trovare all'interno dello spazio verde cittadino. Immediatamente è stato avvertito il servizio Cites del Corpo Forestale dello Stato e i cittadini residenti del quartiere. Roma Natura invita inoltre a non allarmarsi ma a prestare attenzione, soprattutto se si hanno dei bambini. In caso di avvistamento suggerisce di non avvicinarsi o non molestare l'animale, perché potrebbe essere pericoloso. Chiamare direttamente il servizio Cites del CFS al numero 06-46657222 o l'Ente Roma Natura ai numeri 06-87121687 - 334 6842201.

Claudia Gennari
c.gennari@lavocedelmunicipio.com

GRIGLIERIA, PIZZERIA, GIRARROSTO, RISTORANTE

Non è dell'Albergo...
Ma è il TUO Ristorante.

Dove gustare il **Pane**, la **Pasta**, i **Grissini** e i **Dolci**, tutti rigorosamente fatti in casa e “**Carni mondiali**” tra cui Danese, Scottona Chianina, Angus Argentina, manzo “Wagyu tipo Kobe”, tutte rigorosamente cotte utilizzando brace di quercia.

Altra specialità è la **Pizza**, cotta nel forno a legna ecologico e ottenuta mediante un impasto a lunga lievitazione (48 h.), creato dai nostri esperti sia per la pizza napoletana sia per quella romana.

Via Salaria, 1223 - Roma - Tel. 06.88.04.503 - www.pappareale.net

Gradita la prenotazione / Tavoli all'aperto in giardino / Area fumatori a norma di legge / P / Chiuso sabato a pranzo e domenica / La Pizzeria è aperta lun. e ven. anche a pranzo



Nuova rete di Trasporto Pubblico Locale: assemblea pubblica all'istituto tecnico con l'assessore Aurigemma

Progetto trasporti al Matteucci: attivo a gennaio

I cittadini e i comitati locali hanno rappresentato alcune perplessità. Possibili degli aggiustamenti. Il nodo di scambio sarà Conca d'Oro. Castel Gubileo e Settebagni, vicine a Porta di Roma e con il Gra a tagliarle fuori, non sono state ricomprese nelle nuove linee pubbliche

Si è tenuta martedì 20 settembre, nell'aula magna dell'Istituto Matteucci di via delle Vigne nuove, l'assemblea pubblica con la quale l'assessore comunale alla Mobilità, Antonello Aurigemma e lo staff di RomaMobilità hanno presentato il Tpl (Trasporto Pubblico Locale) che sarà operativo a gennaio 2012, in concomitanza con l'apertura della metro B1. Il politico capitolino si è riferito costantemente "ai cittadini non agli elettori", dato che si tratta di un evento che rivoluzionerà la gran parte delle vite degli abitanti del Municipio e che servirà circa 85.000 utenti al giorno. Tra i

punti salienti, spiegati anche tramite l'ausilio di proiezioni, il parcheggio di scambio per 2000 posti auto della metro a Bufalotta e l'illustrazione delle 43 linee su gomma, di cui 26 riviste, 6 nuove, 4 circolari, 7 invariate. Tra i bus a maggior utilizzo ci saranno il 351, circolare Antamoro-Conca d'Oro, il 37 Quarrata-Valsabbia, il 435 Pugliese-Porta di Roma, 82 Nomentana. E ancora, Fidene avrà il 37, linea nuova fino Conca d'Oro, ci sarà il 334 tra Grottarossa e Baseggio, il 338 tra Bufalotta e Conca d'Oro, il 308



da non essere nemmeno sulle piantine del piano. Al termine della presentazione i cittadini e rappresentanti dei comitati sono intervenuti dando pareri discordanti sul modo di numerare le linee o sul percorso seguito da alcune di loro. È stato chiesto il ritorno delle corsie preferenziali abolite e il ripristino di un bus che vada direttamente da Vigne Nuove all'ospedale Sant'Andrea. Contestazioni anche da Cinquina. Presenti all'incontro il presidente del Municipio Cristiano Bonelli e diversi consiglieri di maggioranza e di opposizione.

Porta di Roma-Marmorale, 92 da Baseggio a Termini. Il nodo di scambio sarà quindi Conca d'Oro. Si conta di avere l'1,5% di polveri sottili e 4.500 tonnellate di anidride carbonica in meno. Secondo i tecnici così ver-

ranno collegati tutti i quartieri del Municipio alla metropolitana, ma Castel Gubileo e Settebagni, a poca distanza da Porta di Roma ma con il Gra a fare da vallo, di fatto, senza prendere il mezzo privato ne rimarranno fuori, tanto

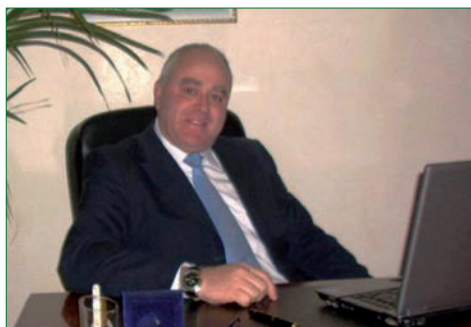
Luciana Miocchi

La metro B1 sarà aperta a gennaio 2012, ma i parcheggi saranno pronti (forse) nel 2013

Chi ben finisce è a metà dell'opera

Sconcerto dei residenti e dei comitati di quartiere per il ritardo nel completamento dell'area di sosta: «È una situazione assurda e vergognosa»

Le polemiche intorno alla nuova tratta della metro sembrano destinate a crescere. L'apertura della metropolitana, invece che decongestionare il traffico cittadino, potrebbe farlo aumentare. I parcheggi che dovevano permettere ai residenti di posteggiare davanti alla metro, non saranno pronti prima del 2013.



Valentino Cotugno del Cdq Antamoro

«È sconcertante – dice Andrea Staffà, del comitato Salviamo Talenti – Il Comune si è impegnato sul prolungamento Jonio-Bufalotta, che non esiste, invece di pensare al problema del parcheggio, che è reale. Anche a piazza Annibaliano si è presentato lo stesso problema. L'assessorato alla Mobilità sta progettando di intensificare e modificare delle corse Atac, ma senza alcun criterio. Con il risultato che il traffico peggiorerà». «La situazione si è bloccata quando è stata estromessa la ditta che aveva preso l'appalto, perché affidatogli senza gara – spiega Mimmo D'Orazio, del Cdq Serpentara – tra l'altro, i parcheggi saranno realizzati anche qui con il project financing, perché il Comune non ha i soldi. Se se ne fossero occupati per tempo, non saremmo in questa situazio-

ne. Sarà una tragedia». «In via Antamoro metteranno un autobus che farà tantissime corse fino a Conca d'Oro – dice Valentino Cotugno, del Cdq Antamoro – Aurigemma intensificherà i mezzi pubblici e ha detto che meno parcheggi si faranno, più la gente li prenderà evitando di usare la macchina. Cosa ne pensano i residenti? «Ci hanno veramente stufato – dice Luca – Prima non potevamo parcheggiare perché c'erano i lavori e ci dicevano che sarebbero arrivati i parcheggi. Adesso che non ci sono, ci dicono che ci saranno gli autobus. Sono solo una massa di cialtroni».

Natascia Grbic
n.grbic@lavocedelmunicipio.com

Disagi per gli utenti della linea ferroviaria Orte-Fiumicino Parcheggiare tra i rifiuti alla stazione di Fidene

L'area che consentirebbe il parcheggio delle auto è molto limitata in confronto alla grande utenza della linea. La maggior parte delle persone lascia la propria auto a largo Sasso Feltrio, tra buche e immondizia

Chi utilizza la linea ferroviaria che collega Orte e Fiumicino è ormai abituato a convivere con disagi di ogni tipo: ritardi imprevisi, cancellazioni di treni, sovraffollamento dei vagoni, scarsa pulizia e degrado. Alla stazione di Fidene esiste anche il problema del parcheggio che è troppo piccolo rispetto all'elevato numero di persone che ogni giorno usufruisce del collegamento ferroviario. La maggior parte dei pendolari quindi è costretto a lasciare la propria auto parcheggiata nei modi più impensabili a largo Sasso Feltrio e nella distesa di terra accanto dove bisogna fare lo slalom tra dossi, buche e sterpaglie sparse ovunque. Nella parte più interna si trova una vera e propria discarica a cielo aperto dove si sono creati cumuli di rifiuti di ogni genere: bottiglie, cartacce, buste piene di spazzatura, reti di materassi, lamiere, pneumatici, mobili. Ai lati del "piazze" confinante con la parte collinare che conduce verso Fidene ci sono arbusti altissimi, rovi ed erbacce incolte, dove si rifugiano topi e animali. Il problema esi-

ste da anni, la zona necessita di interventi generali di manutenzione straordinaria da parte dell'Ama o del Servizio giardini ma non viene mai pulita né sistemata. La gente si divide tra sdegno e rassegnazione. «Ho sempre visto l'area nel completo degrado e abbandono», spiega una signora. Il



problema è che nessuno interviene per motivi di competenza territoriale, nel frattempo il degrado aumenta e largo Sasso Feltrio diventa ogni giorno di più una delle cosiddette "terre di nessuno".

Stefania Gasola
s.gasola@lavocedelmunicipio.com

3^o STAGIONE AGONISTICA
CAMPIONATO SERIE C



2011/12



Quando il gioco si fa duro i duri cominciano a giocare!

Ti piace lo sport pulito? Ami lottare per vincere con lealtà?

Allora il rugby è lo sport per te!

UNISCITI A NOI! PROVA ED ENTRA NEL MONDO DEL RUGBY!

Ti aspettiamo tutti i martedì, giovedì e venerdì dalle 20 alle 21.30 presso il centro sportivo "Giulio Onesti" all'Acqua Acetosa.

Per info: 06.8103353

<http://notabilaromarugby.wordpress.com/>

Largo Val Sabbia, decisa nel corso di una riunione l'apertura dello spazio verde per il 30 settembre

Aprirà il giardino della discordia

A occuparsi dell'apertura e chiusura del giardino sarà qualche volenteroso commerciante o abitante del quartiere.

Un condomino di zona: «Nessuno ci ha detto che le spese sarebbero state a nostro carico. Comunque da maggio ne paghiamo mantenimento e assicurazione. Deve essere aperto»

Schiarita per il giardino di largo Val Sabbia: sarà aperto il 30 settembre. Questa la decisione scaturita nel corso di una riunione convocata il 14 settembre da Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio, con i rappresentanti della ditta Rosso, costruttrice del parcheggio privato sulla piazza, l'amministratore e alcuni proprietari dei garage e posti auto. A occuparsi dell'apertura e chiusura del giardino sarà qualche volenteroso commerciante o abitante del quartiere. Per la costruzione del parcheggio, il Municipio era faticosamente riuscito a

strappare alla ditta una concessione: otto posti macchina di superficie e la risistemazione del giardino. Un condomino spiega: «Siamo stati ingannati: nessuno ci ha detto che le spese per il giardino sarebbero state a nostro carico. Comunque da maggio ne paghiamo mantenimento e assicurazione, deve essere aperto». La spesa dovrebbe coprire anche l'illuminazione, ma «i lampioni sono stati accesi solo per un mese» continua. Anche i posti concessi al Municipio con il tempo sono diventati sei: «Abbiamo rinunciato a due di essi - spiega Francesco Filini - in cambio di una semicopertura per il centro anziani del Parco delle Valli e della recinzione del giardino non prevista

nel progetto». C'è già chi domanda quando e come saranno assegnati tali posti: «Sono già stati attivati i Servizi sociali per creare una base di criteri per l'assegnazione ai disabili - spiega Bonelli - Anche per le quote rosa presto

saranno rese note le modalità per chiedere l'attribuzione temporanea dei posti». Ma anche qui occorrerà prima chiarire con la ditta il problema dell'accesso.

Raffaella Paolessi
r.paolessi@
lavocedelmunicipio.com



Spazio verde off-limits per i disabili

Niente scivolo per disabili, sporcizia e erbacce sui marciapiedi. E che fine ha fatto la fontanella Acea?

Il giardino aprirà fra dieci giorni, eppure nulla lo lascia presagire. All'interno un terriccio chiaro che poco promette, erba inesistente, nemmeno l'ombra di un impianto per l'innaffiamento, almeno a prima vista. Gli operai non sembrano avere fretta di terminare i lavori. La ditta si è fatta pagare a caro prezzo ogni concessione, rimangiandosi anche una parte della superficie da destinare a giardino: «In corso d'opera, l'impresa Rosso si è allargata ed è scomparsa anche la fontanella Acea; - si lamenta un residente - ma, allora, i bambini l'acqua dovranno comprarsela al bar?». La fontanella, infatti, non è stata ricollocata, come sarebbe stato logico e opportuno in un giardino pubblico. Un giro esterno, poi, riserva un'amara sorpresa: niente scivoli per disabili in corrispondenza dei tre cancelli di accesso. Fino a qualche mese fa, per i camion, erano stati aperti dei varchi, ma ora sono stati ripristinati i marciapiedi. Insomma: camion sì, disabili no. Possibile che nessuno se ne sia accorto? Inoltre i marciapiedi sono diventati ormai un ricettacolo di rifiuti e di erbacce: nessuno pulisce, eppure i marciapiedi saranno pure di competenza di qualcuno. Si presenterà così la piazza all'inaugurazione?



(R.P.)

Organizzata dal Comitato di Quartiere Serpentara per combattere il degrado

Pulizia straordinaria al Parco delle Magnolie

Il Parco delle Magnolie che si trova in via Nicola Maldacea alla Serpentara potrebbe essere un ameno ritrovo pubblico dove trascorrere momenti di serenità in mezzo al verde. È invece una landa desolata ridottasi a bivacco di sbandati dove spazzatura di tutti i generi - mobilia inclusa - è seminata un po' dappertutto in mezzo all'erba alta. Per dare un segnale di rinascita il Comitato di Quartiere Serpentara ha organizzato una pulizia straordinaria del parco, eseguita il 18 settembre in concomitanza con l'iniziativa di Legambiente "Puliamo il mondo" per il recupero di aree



degradate. La bonifica ha impegnato per tutta la domenica mattina un gruppetto di iscritti al Comitato e di residenti nel quartiere, per la verità un po' pochi considerato che sul giardino si affaccia una schiera di palazzi. «È un modo di

rendere vivibile il territorio - spiega Mimmo D'Orazio, presidente del Comitato Serpentara - rendendolo meno soggetto a situazioni di degrado. Se lo dai ai cittadini ci pensano loro, altrimenti diventa terra di nessuno». Per una mattina dunque il Parco delle Magnolie è tornato a vivere ma se l'appello verrà ignorato dal resto della cittadinanza e dalle istituzioni cadrà nel vuoto di una indifferenza che diventa complice di chi è riuscito a distruggere un tavolo da ping pong in cemento, triste immagine di un teppismo folle e violento.

Alessandro Pino

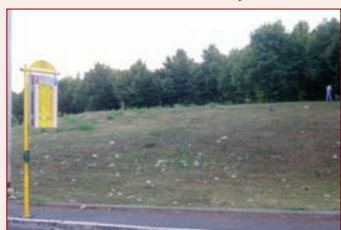
Parco nel degrado, fermata con vista sulla spazzatura

A rientro dalle vacanze si torna a fare i conti con il degrado nel parco Carlo Marzano a Serpentara: buste di plastica, carte e bottiglie, da qualche settimana, campeggiano accanto alle panchine, al confine con la carreggiata e sono in bella vista sul prato.

Lungo il marciapiede che costeggia il parco, la vegetazione cresce ormai rigogliosa. Pessimo lo spettacolo che si offre agli occhi dei residenti che aspettano l'autobus alla fermata di via Virgilio Talli che si trova subito dopo l'incrocio con via Nazzareno de Angelis: i rifiuti

infatti sono maggiormente concentrati in questo tratto dell'area verde.

Stefania Cucchi



Polizia Roma Capitale - comunicato stampa

Pirata della strada di via Prenestina - ricerca testimoni

Venerdì 16 settembre alle ore 6 del mattino un veicolo ha investito due pedoni, un uomo e una ragazza che ora sono ricoverati in gravi condizioni.

La ragazza di 31 anni è in serio pericolo di vita. Il VII Gruppo della Polizia di Roma Capitale, che ha rilevato l'incidente e che sta indagando sull'accaduto, è alla ricerca di eventuali testimoni per individuare il pirata della strada che si è dato alla fuga.

Chiunque abbia assistito alla scena è pregato di mettersi in contatto con l'Ufficio Infortunistica del Gruppo al numero 06.67694900. Ogni elemento può essere utile per ricostruire l'accaduto e identificare il responsabile. Oltre il 90% dei pirati della strada vengono comunque rintracciati, in alcuni casi, proprio grazie all'aiuto e al senso civico dei testimoni che con il loro contributo consentono una accelerazione delle indagini.

All'interno del Parco Regionale continuano a moltiplicarsi le discariche a cielo aperto

'A Noi Piace Pulita' la Riserva della Marcigliana

Abbandonati sul ciglio della strada e nei terreni demaniali, elettrodomestici, materassi e pneumatici per auto. A ottobre alcuni privati puliranno questa area verde protetta dalla Regione e gestita dal 1997 da Roma Natura

gionale è possibile vedere adesso rifiuti di ogni genere. Ogni cento metri si trova qualcosa: elettrodomestici e materassi, calcinacci e copertoni per auto. La presenza dei guardiani parco sul posto e le numerose iniziative promosse anche dai privati per ripulire il suggestivo angolo di agro pontino, non sono sufficienti a garantire il decoro del parco. L'ultima iniziativa ambientale nella riserva risale al 29 maggio scorso in occasione della Giornata Europea dei Parchi. Da allora, purtroppo, altre nuove discariche sono nate a mac-

chia di leopardo. Dal canto suo Roma Natura, l'ente regionale per la gestione delle aree naturali protette a Roma, commissariata da troppo tempo, sembra incapace di trovare una vera soluzione al problema. «Non è data giusta rilevanza alla riserva legata da sempre al Municipio IV - dice il presidente di "Pesca Club Lago della Bufalotta" Antonio Vatteroni - perciò la nostra associazione tra le sue iniziative organizza "A Noi Piace Pulita". Come è già accaduto lo scorso 29 maggio insieme all'aiuto dei C.P.V. della

Protezione Civile, il prossimo mese ripuliremo nuovamente la Marcigliana. Vogliamo sensi-

bilizzare i cittadini a rispettare questa fascia di verde protetto. Spero che anche questa volta non

manchi il sostegno del Municipio IV e dell'Assessorato Ambientale».

(A.X.d.C)

Lago della Marcigliana, L'emergenza abitativa renderebbe sacrificabile questo patrimonio verde?

Il lago che già si sente discarica

Al centro, le autorizzazioni a privati per costruire su terreni comunali in cambio di altri terreni. Le aree devono però essere lasciate libere. Fra i primi a farne le spese è l'associazione sportiva Pesca Club Lago della Bufalotta: contratto d'affitto non rinnovato. Deve andare via

Rischia di scomparire il Lago della Marcigliana. Le cause affondano nella legge sull'emergenza abitativa, la quale consente al Comune di Roma di rilasciare le autorizzazioni a privati di costruire su terreni comunali in cambio di altri terreni. La zona della Marcigliana è una di quelle che verrà cedute al Comune. Per la legge, la terra deve essere lasciata libera da cose e da persone, per questo l'attuale proprietario non vuole rinnovare il contratto d'affitto all'associazione sportiva Pesca Club Lago della Bufalotta, che oggi gestisce e tutela l'area. A nulla sono servite la lettera ufficiale dell'ente Roma Natura che esprimeva la necessità di proteggere l'area non lasciandola incustodita o la lettera del Cnr che descrive come molto rara la biodiversità del lago e inserisce la zona in un progetto di ricerca finanziato dall'Unione europea.

«Ho dovuto intentare una causa - dice il presidente Antonio Vatteroni - perché voglio salvare il lago e tutto ciò che rappresenta. Probabilmente tra poco tempo l'associazione dovrà lasciare il luogo, per motivi soprattutto economici non potendo sostenere le spese legali e il rischio di



una condanna molto onerosa. Per chi volesse sostenerci c'è una petizione on-line».

Numerosi i progetti e le collaborazioni con associazioni: con la cooperativa Idea Prisma che lavora con i disabili, con Defrag vengono organizzate delle serate "from nature to roots", con i Cvp. Senza cercare schieramenti politici o strumentalizzazioni.

Per firmare la petizione on line: <http://www.petizionionline.it/petizione/aiuto-utiamo-il-lago-della-bufalotta-a-non-sparire-petizione-al-comune-di-roma/4416> oppure da profilo facebook: lago bufalotta.

Claudia Gennari
c.gennari@lavocedelmunicipio.com

La Riserva naturale della Marcigliana continua a rimanere preda del degrado tanto che la situazione rischia di diventare imbarazzante. Una natura lussureggiante in questa area del municipio che collega via Salaria con la zona della Bufalotta, rovinata dalle discariche a cielo aperto che spuntano dopo ogni estate e non solo.

Lungo la strada che attraversa il grande Parco Re-



La Voce del cuore

Risponde Donna Penelope

Cosa fare, come comportarsi se si sospetta un tradimento?

Cara Penelope sono una tranquilla signora di mezza età. Mi sono accorta da qualche mese che mio marito, coetaneo e ancora piacente (come me del resto), è disattento, assente, controlla di nascosto il cellulare credendo che io non me ne accorga. Ogni tanto gli arriva un messaggio e non mi dice chi è. Penso che abbia iniziato a flirtare con qualcuno. Che faccio? Lo ignoro aspettando e sperando che passi o lo affronto immediatamente?

E aspettare cosa, mia cara? La prossima amichetta di cui invaghirsi nel caso gli passi - ma non è detto - l'attuale infatuazione?

Nonono, se vuoi riprenderti a tutti gli effetti il maritino devi affrontare la situazione, non lui: il fessacchiotto (perché credono sempre che non ce ne accorgiamo) si limiterebbe a negare goffamente continuando come niente fosse. Il signorino cerca solo un'espe-

rienza diversa da quella a cui è abituato, quindi devi assecondarlo ma senza traumi. Se per esempio fino a oggi sei stata dolce, materna e remissiva (cosa che odio) vira gradualmente verso una maggiore decisione e aggressività, sia nell'aspetto che nei rapporti personali, includendo quelli intimi: in rete trovi infinite illustrazioni di posizioni particolari nelle quali dominarlo, magari stritolandolo tra le gambe (così gli dai pure una bella lezione). A meno che lui non abbia cambiato radicalmente gusti e stia cercando "qualcosa di diverso" nel senso anatomico della parola. A quel punto ci sarebbe poco da fare ma saresti pienamente legittimata a rendergli il favore sperimentando le tue nuove competenze con qualche aiutante manzo dell'ufficio accanto...

Penelope Giorgiani
penelope@lavocedelmunicipio.com



ANALISI CLINICHE - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA DIGITALE

Nel nuovo Reparto di ALTA DIAGNOSTICA puoi prenotare comodamente e senza lunghe file d'attesa

TAC SPIRALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
con referazione in tempi brevi e a costi sempre accessibili.

CENTRO DIAGNOSTICO PANTAMEDICA
Al tuo fianco nella tutela della salute.

Via San Leo, 30/32 - Colle Salarlo - Roma
Tel. 06 88 05 719 - 06 88 09 765 - 06 97 84 35 31
www.pantamedica.it - pantamedica@quipo.it

SINCERT
Centro Ricerche Cliniche Ortasa s.r.l.

Confronto fra opposizione e maggioranza su quanto sta avvenendo nell'area verde

Terra di risulta a Parco Talenti: bisticci di politici

Il pomo della discordia sono i terrapieni innalzati lungo via di Casal Boccone per l'utilizzo di terra dagli scavi dei cantieri del "Rione Rinascimento"

Un intenso movimento di terra dagli scavi del-

l'erigendo "Rione Rinascimento" verso il confine del parco Talenti lungo la via di Casal Boccone segnalato nei giorni scorsi da alcuni cittadini alla stampa locale ha dato occasione ai politici del IV Municipio per "beccarsi" fra loro e a distanza una volta di più. La prima bordata porta la firma del consigliere municipale di opposizione Paolo Marchionne che ha diffuso una nota apparsa anche sulla sua pagina di Facebook:

«Con l'intento di risparmiare, invece di far dirigere i camion verso le discariche, così come prescrive la legge, si scarica il terreno di risulta, si creano dislivelli non previsti nel progetto» ha scritto, aggiungendo poi «il presidente del IV Municipio e il sindaco rispondano su questa vicenda».

Nella replica a mezzo stampa del presidente del Municipio Cristiano Bonelli e del consigliere di maggioranza Fabrizio

Clavenzani, i movimenti di terra «consistono nella realizzazione di "dune" di protezione del Parco». Dunque delle «dune frangi rumore, come previsto dal progetto» secondo quanto ribadito da Clavenzani proprio in un commento su Facebook alla nota di Marchionne. L'innalzamento dei terrapieni utilizzando materiale di risulta



degli scavi, pur costituendo un indubbio risparmio per il costruttore sullo smaltimento, sareb-

be dunque perfettamente in regola, anche se più di qualcuno però si è chiesto se non si sarebbe po-

tuto ottenere l'isolamento acustico con una barriera di piante ad alto fusto.

Alessandro Pino

Parco Talenti 2: quando la gente si mobilita per ottenere il giusto decoro

Puliamo il Mondo è ripartito da via Aleramo

Un'occasione per riscoprire e ridare decoro al parco più "discusso" di tutto il distretto municipale

Un evento mondiale quello di Clean Up the world che, dal 1993 anche in Italia attraverso Legambiente, coinvolge una serie di associazioni di volontariato per ripulire dalla sporcizia i parchi e le città. La scorsa settimana le associazioni ambientaliste "Organizzazione Alfa", "Non Solo Cani", Legambiente "Circolo Aniene" e una cinquantina di volontari, hanno aderito alla campagna "Puliamo il mondo al Parco Talenti" dandosi appuntamento a via Sibilla Aleramo. Dalle 9.30 alle 13 questi volontari hanno ripulito il parco a ridosso dell'area dei cinque sensi (ex area cani), grazie anche agli attrezzi e ai rastrelli messi a disposizione dall'Ama. Un lavoro necessario perché il parco versa da tempo in una situazione di degrado. Sono state rimosse cartacce, bottiglie, vestiti sporchi, piatti di pla-

stica e addirittura siringhe ed escrementi umani.

I volontari lo hanno fatto non solo per un senso di rispetto per l'ambiente ma soprattutto per inviare un chiaro messaggio alle amministrazioni. Una giornata di protesta per gli abitanti del quartiere, dunque, che aspettano da anni la fine della realizzazione del Parco, come promesso dal costruttore Mezzaroma, nella convenzione stipulata nel lontano 2001. Un'altra domanda che si fanno i residenti è: «Che fine ha fatto il tavolo partecipato che doveva seguire l'iter d'integrazione del parco Talenti all'interno della Riserva della Marigliana, promesso dall'assessore capitolino all'ambiente Visconti in occasione dell'assemblea pubblica organizzata dal Coordinamento il 27 maggio scorso?».

*Valentino Salvatore De Pietro
v.depietro@lavocedelmunicipio.com*

Smaltimento terra: che cosa prevede la legge

La vigente normativa sullo smaltimento dei materiali di risulta proveniente dagli scavi prevede che questi vadano conferiti in apposite discariche autorizzate, previa analisi fisico-chimica del terreno che ne attesti la non pericolosità, ovvero che non sia inquinato da sostanze nocive (nel caso si deve provvedere ad opera di bonifica con procedura del tutto diversa) operazione che naturalmente comporta una spesa sia per il trasporto, mediamente centocinquanta/duemila euro a viaggio per un camion di 15/20 metri cubi, sia per lo sversamento vero e proprio, all'incirca 8 euro a metro cubo. Qualora invece si voglia riutilizzare la terra proveniente in un sito diverso da quello di origine, bisogna munirsi di autorizzazione comunale. Nel caso, si abbattano i costi di smaltimento in discarica e risulta molto vantaggioso nel caso di enormi quantità di terreno.

(A.P.)

«La Porta del Diritto» per le controversie dei cittadini: a piazza Sempione 15

Uno sportello legale del tutto gratuito

Giustizia più veloce e semplificazione delle controversie nei conflitti familiari, liti condominiali, recupero crediti, integrazione cittadini stranieri, tutela del diritto alla salute e all'istruzione, sicurezza e lavoro

«**L**a porta del diritto» è uno sportello legale del tutto gratuito per i cittadini di Roma, con lo scopo di mettere insieme giustizia e semplificazione. Organizzato con gli avvocati della Camera di conciliazione di Roma, l'istituto è voluto dall'ordine degli Avvocati di Roma, dalla Corte d'Appello in accordo con il Comune, per consentire al cittadino che abbia subito danni conseguenti alla responsabilità civile del Comune stesso, di sottoporre direttamente a un conciliatore la risoluzione della controversia gratuitamente e in tempi brevi. «Conflitti familiari, liti condominiali, recupero crediti, integrazione cittadini stranieri, tutela del diritto alla salute e all'istruzione, controversie sul lavoro, sicurezza personale ecc, sono gli argomenti di "diritto del quotidiano" sui quali i cittadini possono avere primi chiarimenti - di-

chiara il vicepresidente del Consiglio municipale Walter Scognamiglio - con l'idea di rendere più veloci le risoluzioni di controversie e contenziosi tra cittadini».

Obiettivo fondamentale, mettere insieme giustizia e semplificazione con l'idea che ciò possa contribuire all'alleggerimento dei processi senza ricorrere al giudice. Gli sportelli della «Porta del Diritto» sono aperti due settimane al mese, dal lunedì al giovedì, il pomeriggio. Il servizio presso il IV Municipio è attivo nella sede di piazza Sempione 15, piano terra, Ufficio Relazioni con il Pubblico. Da questo mese si possono prendere gli appuntamenti telefonando dalle ore 9 alle 12: Ufficio Porta del Diritto del Dipartimento Comunicazione-Tutela dei Diritti del cittadino tel. 06.67106775 - 06.67106778.

Concetta Di Lunardo

Un ramo di pino da potare alla Serpentara

All'angolo tra le vie Tina Pica ed Enrico Viarisio alla Serpentara c'è un grosso pino un po' curvo che necessita di una potatura urgente: uno dei rami infatti penzola pericolosamente e oltre a coprire la targa toponomastica dedicata al brillante attore del teatro di rivista e del cinema in bianco e nero, rischia di cadere sulla testa di qualche passante.

(A.P.)



Nel cuore di Monte Sacro, in una traversa lungo viale Adriatico: realtà cronicamente aberrante

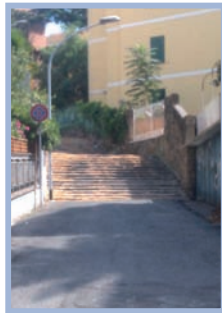
Le scalette di via Palmaria in mano ai drogati

La piccola strada che collega la principale arteria del quartiere a via Monte Argentario è da anni il posto scelto dai tossicodipendenti per "farsi una pera". Ragazzi che si bucano in pieno giorno e, per terra, un cimitero di siringhe

Siringhe abbandonate in mezzo all'erba bruciata, confezioni di qualche sostanza rimediata gratis in farmacia e un fetido odore di urina. È questo lo spettacolo delle scalette di via Palmaria, la minuscola strada che congiunge viale Adriatico all'altezza del cinema Antares a via Monte Argentario. In pochi ne parlano, forse

perché l'occhio dei commercianti della zona è rivolto solo ad abbellire le strade principali durante le festività ma lì, a pochi metri dalla scuola materna ed elementare Cocchetti, c'è un cimitero di siringhe. A notarlo sono soprattutto i residenti e i passanti, visto che la stradina è un passaggio obbligato per attraversare l'antica Città

Giardino. A farne le spese è la sicurezza di chi è costretto a passarci ogni giorno. Basti pensare che, soprattutto nei mesi estivi, non è raro imbattersi in tossicodipendenti che si bucano a vicenda in pieno giorno, come anche in coppie di dispe-



rati che, all'interno di automobili semi distrutte proprio come nei film, stazionano davanti ai box degli abitanti dei civici della piccola strada.

Colpa dei drogati che non sanno dove andare a bucarsi? Forse, ma non solo. Già dallo scorso an-



no infatti è attiva presso l'Ama una segnalazione dei residenti affinché l'azienda provveda non so-

lo al taglio dell'erba, che avviene sporadicamente, ma anche alla raccolta delle siringhe. Si spera dunque che la segnalazione induca l'amministrazione a ripulire e le forze dell'ordine a vigila-

re con più decisione.
Vincenzo Nastasi
v.nastasi@lavocedelmunicipio.com

Cassonetti Ama da spostare a piazza Minucciano

Pochi e perennemente stracolmi, quando arriva il camion per svuotarli si blocca il traffico

Piazza Minucciano al nuovo Salario succursale di Malagrotta? È quanto segnalato da un residente di zona, il signor Francesco. «Da circa un anno nella attigua via Fosdinovo è stato aperto un secondo supermercato in aggiunta a quello già presente. Contemporaneamente sono diminuiti i cassonetti dell'Ama a disposizione». Questa combinazione di circostanze ha fatto sì che i secchioni superstiti siano perennemente stracolmi con i coperti tenuti sollevati e i rifiuti che non trovano

rante le operazioni di svuotamento dei cassonetti a causa della loro collocazione.

Tutto ciò ha spinto il signor Francesco a segnalare la situazione al Comitato di Quartiere Serpentara di cui è membro. Il Comitato quindi nella persona

del suo presidente Mimmo D'Orazio il 12 settembre scorso ha inviato per posta elettronica un esposto corredato di eloquenti fotografie al presidente del IV Municipio Cristiano Bonelli e al responsabile dell'Ama di via dell'Ateneo Salesiano con il quale si



posto all'interno vengono tranquillamente lasciati a terra, con quelli più leggeri trasportati un po' dappertutto dal vento e i topi che alla sera razzolano alla ricerca di cibo mentre nell'aria si diffonde uno spiacevole olezzo. Quando poi arriva il camion della municipalizzata, il traffico si blocca du-

richiede la bonifica della piazza e lo spostamento dei cassonetti in una posizione più agevole. È stato inoltre chiesto un incontro sul posto per discutere assieme a residenti e commercianti il modo più opportuno per smaltire i rifiuti.

(A.P.)

Chiuso dallo scorso 15 giugno, sta nella Salita della Marcigliana

Il poliambulatorio Asl di Settebagni non ha riaperto

Un manifesto affisso al momento della chiusura di tre mesi fa, prevedeva la ripresa delle attività al 20 settembre, invece nulla di fatto: porte serrate e ai telefoni indicati gli operatori non sanno rispondere

Il poliambulatorio della Asl di Settebagni doveva riaprire la mattina del 20 settembre dopo che era stato chiuso dallo scorso 15 giugno; almeno così era scritto sui fogli che sono stati appesi per tutta l'estate in tre punti diversi dell'edificio che si trova nella Salita della Marcigliana. Invece gli utenti che di buon mattino si sono recati allo sportello non hanno trovato nessuno ad accoglierli, solo il personale del 118 che ha una postazione nello stesso stabile ma senza rapporti diretti con l'Azienda Sanitaria.

Un paio di signore hanno provato a telefonare a un numero indicato sui manifesti ormai sbiaditi ma è stato rinno-



vato loro l'invito - presente sugli stessi fogli - a rivolgersi presso la struttura di via Dina Galli che doveva essere valido durante la chiusura estiva. «Quando gli ho risposto che sui cartelli c'era scritto che avrebbero riaperto oggi mi hanno detto stizziti che li avrebbero rimossi».

Una signora di mezza età residente in zona a quel punto ha preso lo stampato che stava sulla cancellata recandosi presso la locale Stazione dei Carabinieri intenzionata a sporgere denuncia, convincendosi però dopo essersi consultata con i militari che sarebbe stato inutile. Dopo qualche ora è stato rimosso anche l'avviso che stava sul portone.

Alessandro Pino



www.grifeo.it

Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia,
leggende, Araldica e Genealogia
postmaster@grifeo.it

Interruzione delle lezioni per un giorno perché senza acqua ai rubinetti. Mancato avviso dell'ente erogatore

Settebagni, scuola chiusa: colpa dell'Accea?

Istituto rimasto chiuso il 19 settembre ma il servizio del pulmino scolastico era andato comunque a prendere gli alunni, salvo poi arrivare di fronte ai cancelli chiusi. Procedura informativa inesistente da parte dell'Azienda. Famiglie in difficoltà

Un'imprevista sospensione delle lezioni e chiusura della scuola il 19 settembre per i giovanissimi studenti delle scuole "Giovanni Paolo" e "Ungaretti", causa mancanza dell'acqua per urgenti la-

vori predisposti dall'Accea. Si tratta di un adeguamento della rete idrica che dovrà compensare la scarsa fornitura dopo la nascita del centro commerciale Porta di Roma e del relativo quartiere.



Per più di un allievo sarà stata sicuramente una piacevole sorpresa, per le loro famiglie un po' meno a sentire il parere dei genitori che hanno accu-

sato malvolentieri l'imprevisto.

«Ho accompagnato mia figlia a scuola con il trenino, facendo la solita levataccia, perché non abito in zona. Arrivata a scuola ho trovato i cancelli chiusi e l'avviso dell'Accea. Fortunatamente era il mio giorno libero, ma in caso contrario avrei avuto molti problemi ad organizzare la mia giornata» dichiara il signor Massimiliano, papà di Giorgia.



«Perché nessuno ha pensato ad avvertirci in tempo? Non abbiamo ricevuto alcun avviso da parte della scuola e venerdì, al termine delle lezioni, non vi erano cartelli affissi all'uscita dell'edificio scolastico. Questo ha creato molti disagi per la giornata lavorativa di tante famiglie che hanno i figli iscritti presso questa scuola» lamenta la signora Federica, mamma di Flaminia. E ancora, «Mio figlio è andato a scuola con il pulmino, come di solito. Eravamo già al lavoro io e mia moglie, quando ho ricevuto la telefonata dalla scuola che mi avvisava del problema. Mi sono

dovuto precipitare a prendere mio figlio, con conseguenti problemi sul lavoro. Di chi è la responsabilità? Perché il pulmino ha preso i nostri figli quando la scuola ha deciso di restare chiusa?» si accalora il signor Carlo, padre di Simone. Neanche la segreteria della scuola ha avuto alcun avviso da parte dell'Accea, eppure i cartelli erano stati affissi, dalla giornata di Venerdì, per buona parte della via Salaria (zona Settebagni). Perché non si è pensato ad avvertire in tempo l'amministrazione dell'istituto, magari seguendo le procedure come da normativa, entro la giornata di Venerdì? Tutta colpa dell'Accea?

Alba Vastano
a.vastano@

lavocedelmunicipio.com

Intervista a Giovanni Russo, preside-reggente dell'istituto Simone Renoglio

Scuola: cosa vuol dire essere presidi oggi

Organici ancora incompleti. Utilizzo del personale per formare più classi a tempo pieno. La figura del preside come garante dei diritti

La scuola pubblica oggi presenta notorie difficoltà a livello nazionale, sia per la formazione degli organici sempre più ridotti a causa dei tagli, sia per la mancanza di fondi. Tutto ciò rappresenta, da tempo ormai, motivo di malcontento generale. Un dirigente scolastico in questo marasma generale quanto e come è coinvolto? Come si destreggia un preside nella gerarchia dei voleri e dei poteri? Giovanni Russo, da quest'anno preside reggente dell'Istituto "Simone Renoglio", affronta le problematiche in corso.



Quale realtà ha trovato in questa scuola?

Gli organici non sono ancora completi, ma la situazione è sotto controllo. Per le strutture vi sono dei lavori in corso nella sede centrale, mentre per il plesso di Settebagni, che è in grave degrado, si sta procedendo ad avviare i lavori di ristrutturazione totale.

L'annullamento delle presenze nella scuola primaria rientra in una logica economica temporanea o sarà permanente?

I tagli alle presenze permettono di ottimizzare l'utilizzo del personale e di formare più classi a tempo pieno. Mi sembra improbabile si possa tornare ai tempi delle "vacche grasse", laddove sono state riscontrate situazioni di utilizzo non ottimale del personale.

E i tagli ai docenti di lingua inglese? Ora siamo in una situazione transitoria, ma con l'acquisizione di questa

competenza da parte di più docenti, grazie a i corsi del ministero, non sarà sempre necessario nominare le specialiste.

Cosa vuol dire essere presidi oggi in una scuola pubblica che ha perso punti di forza?

Il preside oggi è soprattutto un garante. La complessità è quella di mediare fra i diritti, perché a volte c'è un conflitto e su questo non siamo molto tutelati dall'amministrazione centrale. Spesso arrivano delle circolari che vanno a contrastare con quelle che sono le competenze del dirigente. Nonostante ciò, amo molto questo lavoro che favorisce ancora relazioni a dimensione umana.

(A.V.)



Furti in casa, istruzioni per l'uso

Poco tranquilla l'estate a Conca d'Oro: strani segni su porte e citofoni e scatta la psicosi, complice un codice in circolazione sul web

Ogni estate ormai si parte più ansiosi: le cronache raccontano di artisti circensi capaci di arrampicarsi ovunque e di ripulire gli appartamenti più sicuri. Prima delle vacanze c'è stato un aumento delle vendite di serrature di ultimo tipo, rito scaramantico nella speranza di aver fatto almeno tutto il possibile. In alcuni condomini in zona Conca d'Oro strani segni su portoni e citofoni hanno allarmato i residenti; si è diffusa così la psicosi dello zingaro, corroborata da furti nelle cantine e nei garage. «Ho trovato dei segni incisi sulla porta - racconta un'abitante di via Val di Non - e mi sono data da fare per cancellarli. Magari era uno scherzo, ma d'estate ci si sente ancora meno protetti». Negli stessi giorni, qualcuno ha inserito nelle cassette della posta una copia del "codice degli

zingari": immediata la polemica per il procurato allarme. L'esistenza di questo codice non è una novità, da anni circola su Internet in varie versioni e, secondo alcuni, darebbe informazioni sul possibile obiettivo: casa disabitata, buon obiettivo, donna sola e così via. Pare che anche la Polizia in passato se ne sia occupata. Qualcuno la definisce una bufala che alimenta il razzismo e forse è così. Secondo il Viminale - ma la statistica recentemente pubblicata si riferisce al 2009 - il numero dei furti negli appartamenti è stabile e anche Fabrizio Bevilacqua, assessore municipale con delega alla sicurezza, dice che «i dati non ufficiali registrano solo un aumento della microcriminalità». Eppure la percezione della cittadinanza è diversa e la paura cresce.

Raffaella Paolessi

Intervista al commissario straordinario di Ater Roma, Bruno Prestagiovanni

Ater, parola d'ordine: impegno

«Vogliamo essere un motore propulsivo per dare risposte alle emergenze, attraverso la costruzione di nuovi complessi, in linea con le nostre finalità istituzionali, con le più innovative tecnologie costruttive, e con impegno nell'housing sociale»

Gestione del patrimonio immobiliare rappresentato dagli alloggi popolari, una questione da sempre spinosa, compressa fra carenza di fondi, mali cronici delle strutture e del-

l'amministrazione. Una sfida raccolta dal commissario straordinario Ater Roma, Bruno Prestagiovanni.

A pochi mesi dall'insediamento, che idea si è fatto dell'Ater?

Una realtà molto complessa e straordinaria al tempo stesso: una "enclave" importante, con una comunità di 130 mila inquilini. È sufficiente questo riferimento per rimar-

care il nuovo ruolo che intendo imprimere all'Ater: massima attenzione al sociale, alle componenti più deboli, il nostro tessuto connettivo; sempre più impresa efficiente, come ente pubblico economico, per assicurare condizioni dignitose a quanti abitano nelle nostre unità immobiliari. Ma non solo.

Che intende?

Nel contesto del piano casa, vogliamo essere un motore propulsivo per dare risposte alle emergenze, attraverso la costruzione di nuovi complessi, in linea con le nostre finalità istituzionali, con le più innovative tecnologie costruttive e con impegno nell'housing sociale per dare risposte efficaci, in primo luogo ai giovani. Nel IV Municipio poi vi è una massiva presenza dell'Ater: anticipo che nel



vizi, per rendere veloce ed efficace la soluzione alle diverse emergenze, anche attraverso un costante adeguamento della nostra struttura organizzativa.

I progetti futuri dell'Ater riguardano anche l'energia pulita: «Sviluppare fonti di energia pulita con la diffusione di impianti fotovoltaici - dice Stefania Graziosi, direttore generale - In linea con le indicazioni programmatiche della Regione e dell'assessore Teodoro Bontempo, abbiamo individuato come punto d'avvio i lastrici solari di cui disponiamo: 128 nostri complessi abitativi, con una superficie di oltre 84 mila metri quadri».

Raffaella Paolessi

Sacco Pastore: i cittadini fanno risentire la loro voce, a un anno dalla prima segnalazione

Pericolo stabilità per gli argini dell'Aniene

L'allarme denunciato da alcuni abitanti del quartiere Sacco Pastore non è da sottovalutare: è da oltre un anno, infatti, che nella zona che costeggia l'Aniene, lungo la pista ciclabile dell'area giochi tra via dei Campi Flegrei e via Val Solda, si sono aperte vistose fenditure nell'asfalto. Inizialmente riempite di cemento, le stesse crepe si sono riaperte, allargate e moltiplicate.

Il fenomeno è dovuto alle frequenti piene del fiume che, ad ogni acquazzone, alza e abbassa il suo livello provocando sensibili smottamenti. Tant'è che in alcuni tratti è letteralmente franata la recinzione metallica, dalla parte opposta è caduto un albero. I Comitati di Quartiere Sacco Pastore e Nomentano-Aniene avevano a suo tempo segnalato il pericolo tanto al Municipio quanto alla Regione attraverso l'Ardis (Agenzia

Regionale difesa del suolo) ricavandone una rassicurante interdizione dei segmenti con il nastro dei "lavori in corso". Null'altro è accaduto in quasi un anno, e l'incuria ha peggiorato la situazione: rifiuti anche ingombranti si sono accumulati insieme a lacerti di rete metallica. «Il municipio non ci ascolta, ci sentiamo abbandonati e penalizzati in una zona che in passato ha brillato per il decoro delle sue aree verdi» dice Guglielmo Salerno, storico presidente del CdQ Sacco Pastore. La richiesta alle istituzioni è quella di mettere in sicurezza la sponda del fiume con la cementificazione degli argini e il rifacimento della staccionata, senza distruggere la vegetazione. Il CdQ intende anche chiedere un sopralluogo ai Carabinieri della zona II/IV municipio.

Irenella Sardone
i.sardone@lavocedelcomune.it

triennio 2012-2014 le nostre unità abitative saranno coinvolte in un organico progetto di manutenzione ordinaria: già in corso i relativi bandi di gara.

E sul pronto intervento?

Abbiamo rivisto tempi e modalità, peraltro definiti nella nostra Carta dei Ser-

indicazioni programmatiche della Regione e dell'assessore Teodoro Bontempo, abbiamo individuato come punto d'avvio i lastrici solari di cui disponiamo: 128 nostri complessi abitativi, con una superficie di oltre 84 mila metri quadri».

In futuro partiranno i lavori previsti dall'articolo 11 Vigne Nuove: sfratto eseguito, la famiglia Neri lascia il casale

Ci sono voluti più di tre anni per concludere le procedure di sfratto, eseguito con l'uso della forza pubblica, ma alla fine Gabriele Neri e la sua famiglia hanno dovuto abbandonare il casale di via delle Vigne Nuove dove avevano vissuto per più di quarant'anni. Per l'ottantunenne e la moglie Ersilia si sono aperte le porte di una residence di via Tor Tre Teste, mentre in primo momento ciò non era stato previsto per il figlio

della coppia che usufruisce però della legge 104, facendosi carico dell'assistenza del padre invalido totale. Per il terreno attiguo, assegnato alla società di costruzioni Monaco, i Neri hanno incardinato un ricorso per usucapione - in quanto coltivatori diretti - nei confronti del Comune, che in primo grado è stato rigettato. Sparisce così l'ultimo gregge presente in zona.

Luciana Mocchi

La zona nuova prende sempre più la forma di polo commerciale a cielo aperto

Super Elite apre a via Ugo Ojetti

Nel mare delle offerte il nuovo supermercato vuole conquistare una fetta di mercato tra qualità e assortimento. Tra i quattro banchi alimentari e 2000 metri quadrati di superficie, lavorano 40 dipendenti scelti sul territorio

La zona nuova di via Ugo Ojetti, tra via Gaspara Stampa e via Casal Boccone, prende sempre più forma di area commerciale a cielo aperto. «Apra Super Elite e per il territorio - ci tiene a precisare il direttore Antonio Vannicelli - è un'opportunità lavorativa per circa 40 persone, selezionate preferibilmente tra i residenti del IV Municipio per garantire efficien-



za al cliente e una forma di tutela del dipendente». La nuova attività, più di 2000 metri quadrati di esposizione, non rappresenta solo un'ulteriore offerta nel mercato della ristorazione che si distingue per il grande assortimento di ogni prodotto in una un'attenzione quasi maniacale. «Il banco alimentare del pane - nelle parole del direttore Vanni-

celli - prepara e inforna a ritmo continuo i prodotti lievitati dolci e salati. L'offerta di prodotti di altissima qualità e freschezza consegnati giornalmente favoriscono la scelta tra specialità tipiche regionali e locali, di vini, di gastronomia, di ortofruttili dal mercato di Fondi e pesce acquistato al porto di Anzio o di prodotti di eccellenza come le carni italiane, danesi e argentine. Tra gli scaffali non man-



cano i prodotti ricercati di nicchia e quelli che soddisfano necessità per la salute o per una sala alimentazione, alimenti bio, per celiaci o privi di glutine. L'offerta è resa conveniente dalle proposte in promozione che cambiano ogni 15 e dall'apertura di 12 ore al giorno, per 7 giorni».

Elena Galifi

Era nell'aria da tempo e adesso il passaggio alla formazione di Di Pietro è stato realizzato

Alessandro Cardente entrato ufficialmente nell'Idv

Il consigliere municipale, ex mini-sindaco di Monte Sacro, torna a tutti gli effetti nello schieramento d'opposizione

Dopo l'annuncio del suo passaggio tra le fila dell'Italia dei Valori, fatto un po' sottotono durante l'estate, Alessandro Cardente fa il suo debutto ufficiale nel partito fondato da Antonio Di Pietro alla festa regionale di piazza Risorgimento, come moderatore del dibattito

“Ambiente obiettivo 2020”. L'ex presidente del Municipio passò dai Verdi al gruppo misto consiliare dopo aver perso il ballottaggio contro Cristiano Bonelli, per poi approdare nei cristiano popolari dell'onorevole Baccini, confluiti poi nel Pdl. Torna così in sintonia con la sua storia politica, poiché, fermo restando il suo ruolo di consigliere municipale, è stato nominato responsabile del dipartimento ambiente regionale dell'Idv. «Per iniziare, ho due proposte di confronto - sottolinea Cardente - Una è un piano prevenzione rifiuti, che aiuterà a sapere quanto rifiuto ci si troverà a non produrre, l'altro è un piano di risparmio

energetico sostituzione lampade pubbliche con led che abbatte i costi per il funzionamento del 60-80 per cento. La Regione Lazio ha stanziato 124 milioni di euro per aumentare l'illuminazione nelle strade, sarebbe questo il momento giusto per iniziare a installare i led,

senza contare anche la ricaduta positiva sull'occupazione». **Si lasci fare una domanda provocatoria. Ha trovato l'approdo definitivo con l'Idv?** Credo proprio di sì, alla festa di Vasto ho avuto la sensazione forte di trovarmi in un vero partito

che si è finalmente composto con delle linee nitide, dal percorso definito che condivido. Era da tempo che non trovavo all'interno di un partito di sinistra una progettualità così seria e definita». *Luciana Miocchi*
l.miocchi@lavocedelmunicipio.com



Si è spento all'improvviso Oreste Borioni, volto storico del Pd di Monte Sacro

Sabato 17 presso la parrocchia dell'Ateneo Salesiano si sono svolti i funerali di Oreste Borioni, storico presidente del circolo bocciofilo Valmelaina e dirigente del Pd locale, prima del circolo del Tufello e poi di quello di Nuovo Salario, dove ricopriva la carica di responsabile delle politiche sportive. Parenti, amici e membri delle Istituzioni hanno dato l'ulti-



mo saluto all'esponente politico, scomparso all'improvviso, che sempre molto attivo continuava a organizzare iniziative presso il circolo i cui componenti erano presenti in massa alle esequie. L'annuncio della sua morte è comparso anche sulle pagine di Repubblica in quanto era un collaboratore del centro stampa di quel quotidiano. *Luciana Miocchi*

Md Mostafizur Rahman, arrivato dal Bangladesh, consigliere aggiunto in IV Municipio

«Per regolamento in Consiglio non ho diritto al voto»

Mancano i fondi per realizzare due sue proposte, lo sportello unico d'informazione gratuito agli immigrati e locali per l'intercultura

«**V**ivo in Italia, dove svolgo un lavoro autonomo, cinque anni fa sono stato eletto consigliere aggiunto in IV Municipio, rappresentando gli immigrati che qui vivono» racconta Md Mostafizur Rahman. Arrivato 12 anni fa dal Bangladesh, laurea in Scienze politiche e in cerca di lavoro, racconta le attività sul territorio e il voto politico agli stranieri. **Quanti sono i consiglieri aggiunti eletti a Roma e con quali funzioni?**

Sono quattro per il Comune, i più votati per ogni continente e 19 per i Municipi, uno per distretto. Il mandato dura due anni e mezzo. Possono partecipare alle sedute dei consigli comunali e municipali e alle riunioni delle commissioni, fare proposte, ma non hanno diritto di voto, il regolamento non lo prevede: una discriminazione che impedisce di entrare negli equilibri politici, ma spero che nel futuro ci si arrivi.

Come è presente sul territorio?

Gli immigrati sono 17 mila, maggiormente di nazionalità latino americana e filippini. I problemi degli stranieri, che affronto ogni giorno sono legati alla quotidianità, al permesso di soggiorno, ai documenti d'identità, al lavoro che svolgono. Tra le tante difficoltà, quella di non conoscere la lingua che impedisce i normali canali dell'informazione. Sono in contatto con la questura e cerco



d'informarmi anche con avvocati per dare giuste informazioni e venire a capo delle questioni.

La sua attività in Consiglio?

In Consiglio ho fatto due mozioni per avere uno sportello unico d'informazione gratuito, anziché andare nei Caf dove si paga e in questi anni ho anche chiesto un locale per l'intercultura. La risposta è che non ci sono fondi per realizzarli.

Politicamente da chi si sente rappresentato?

Non penso né alla destra né alla sinistra, politicamente sosterrò i politici che si batteranno per i cittadini del IV Municipio, per il diritto al voto degli immigrati e per la fine delle discriminazioni.

Concetta Di Lumarò

Le denunce e le lamentele dei residenti del Nuovo Salario

Incuria e abbandono per i giardini di via Talli

Il marciapiede è stretto e deteriorato, l'area verde è in completo degrado. Il 4 febbraio scorso il Consiglio municipale ha approvato una risoluzione per l'intervento dell'Unità organizzativa tecnica e dell'Ufficio giardini: ancora non si è visto nessuno

Sono tanti i problemi che devono affrontare gli abitanti di via Virgilio Talli, nel quartiere Nuovo Salario. I giardini che si trovano ad angolo con via Colli della Serpentara non vengono sistemati e puliti da anni, «sono alcuni residenti volenterosi come me che si occupano della manutenzione ordinaria - spiega una residente - ora, però, gli alberi e le piante hanno raggiunto un'altezza notevole e si rende necessario l'intervento del Servizio giardini». L'area è anche soggetta ad atti di vandalismo, dall'inizio dell'estate è stato appiccato il fuoco al giardino per ben tre volte, nei primi due casi la situazione è stata risolta grazie all'intervento dei cittadini, l'ultima volta sono intervenuti i Vigili del fuoco. Tra via Talli e via Amalia Bettini la situazione è ancora più negativa, il marciapiede è molto



stretto e totalmente ricoperto di rami di alberi e arbusti che andrebbero potati e sistemati, i pedoni sono costretti a camminare lungo la carreggiata mettendo a rischio la propria incolumità. L'area verde che si trova tra le due vie è un covo di sterpaglie, animali e rifiuti di ogni genere e il muretto che la delimita è molto pericoloso per gli automobilisti che lo hanno colpito e abbattuto più volte. Nonostante le denunce e le numerose firme raccolte per ottenere una riqualificazione della zona le risposte ancora non arrivano. Il Consiglio municipale il 4 febbraio scorso ha approvato una risoluzione che prevede l'intervento dell'Unità organizzativa tecnica e dell'Ufficio giardini, ma ancora non si è visto nessuno.

Stefania Gasola
s.gasola@lavocedelmunicipio.com

I cittadini vorrebbero maggioranza e opposizione insieme a risolvere un problema serio

Esalazioni pestilenziali, politica locale e scaricabarile

Siamo al secondo atto riguardante la puzza ammorbante che invade la Salaria e Villa Spada. È il momento delle decisioni. Scontro tramite comunicati stampa. Faticosamente si cominciano a votare i primi atti

Ed è battaglia di comunicati stampa. Nessuno schieramento politico vuole la paternità della decisione di localizzare l'impianto per la produzione del Cdr nella struttura di via Salaria ma rischiano di perdere di vista l'obiettivo principe della protesta che, partita dai cittadini di Villa Spada, ha cercato di coinvolgere, senza fare riferimento a colore politico



alcuno, le istituzioni tutte. Ovvero, fermare la puzza. L'assessore municipale

alla salute, **Francesco Filini** ha diramato un comunicato in cui dice che «è ora che il Pd faccia chiarezza e renda conto ai cittadini di Villa Spada, Fidene e Castel Giubileo, spiegando loro quali sono le motivazioni per cui hanno deciso di collocare un impianto di Cdr in pieno centro abitato. I partiti di sinistra la smettano di recitare la parte di tribuni del popolo e siano coerenti: spieghino ai cittadini perché Veltroni ha voluto collo-

care l'impianto in via Salaria 981». La risposta di **Paolo Marchionne** - capogruppo Pd municipale - e del consigliere provinciale **Marco Palumbo**: «È nel 2009 che la giunta di centrodestra ha autorizzato la creazione di Cdr nell'impianto di via Salaria, prima solo deposito dei rifiuti da destinare ad altri impianti. Inoltre vorremmo ricordare all'assessore Filini la proba battaglia dell'attuale suo presidente, Cristiano Bonelli, che fece le barricate per posizionare in via Salaria il Tbm dell'Am». Sono seguite repliche dei consiglieri Pdl **Bono, Tancioni e Ripanucci**, come anche del presidente **Cristiano Bonelli**, che dice «apprezzo il coraggio dimostrato da alcuni consiglieri della minoranza, i quali, evidente-

mente, anche se sono passati pochi anni, si sono dimenticati che questa struttura è stata voluta, concepita, realizzata, autorizzata e finanziata dalle passate amministrazioni. Quindi, se hanno il coraggio di dire che oggi va chiusa, abbiano anche il coraggio e la responsabilità di risarcire i cittadini romani che l'hanno pagata... Gli stessi che l'hanno voluta adesso la vogliono chiudere. Basta cavalcare strumentalmente le situazioni, se c'è un contributo intelligente io sono il primo a riceverlo». Nel frattempo, interrogazioni sono state presentate in Comune e in Regione e il 16 settembre i consiglieri municipali del Pd hanno depositato un ordine del giorno per chiedere la sospensione temporanea dell'attività dell'impianto e la delocalizzazione della struttura.

Luciana Mocchi

Il governo centrale promette tagli al bilancio di Roma Capitale. Ripercussioni in Municipio dal prossimo anno

Si prospettano tempi bui per i servizi sociali

Ancora non c'è certezza sul quanto né sul dove. Intanto, si possono spendere solo i soldi che sono materialmente in cassa

Uno dei capisaldi della finanziaria è il taglio ai trasferimenti ai comuni. Si parla di decine di milioni in meno per Roma. I più colpiti saranno i servizi sociali. Monte Sacro ha un bilancio dedicato di circa 12 milioni di euro. Cosa accadrà in futuro? «Ancora non conosco l'entità dei tagli, da quel che ho capito saranno importanti - risponde Francesco Filini, assessore ai servizi sociali - Quest'anno non ci toccano perché abbiamo già un bilancio approvato. In materia di servizi sociali bisogna essere molto attenti. Abbiamo degli obblighi che sono garantiti per legge, ad esempio i doveri in materia di assistenza ai minori. Per costituzione, questi spettano ai Comuni, di rimando ai municipi. È l'unico servizio realmente decentrato nel comune di Roma. Se anche non avessimo i fondi per andare a prestare questa assistenza saremmo comunque costretti a darla, finendo in una situazione di debito di bilancio. Con la prospettiva di enormi restrizioni, potremmo trovarci in una situazione del genere. La questione è molto seria. Avremo una visione più completa quando l'avrà anche il Campidoglio. Attualmente, non si conoscono quali saranno le riduzioni effettive e non si possono fare programmi. In base a quello che deciderà il Consiglio comunale ci si dovrà adeguare, purtroppo assistiamo da spettatori. Cercheremo di reperire risorse e dare nuovi servizi attraverso il coinvolgimento dei privati, è l'unica strada percorribile»

Il privato va comunque pagato.

Il privato va giustamente pagato ma il



pubblico, visto che non ha soldi, può offrire dei mezzi considerati di utilità, ad esempio la pubblicità. L'abbiamo già sperimentato.

Per il momento rimaniamo nell'incertezza?

Fermo restando che ai servizi non possiamo rinunciare. Il prossimo appuntamento sarà un assessment di bilancio, immagino, entro la fine dell'anno già dovremmo conoscere dei numeri più precisi. Prima ancora che si parlasse di manovra c'è stata una circolare del segretario generale di Roma Capitale che diceva che potevamo spendere soltanto i soldi materialmente in cassa, anche se virtualmente ci sono perché iscritti a bilancio. E' un problema, visto su alcune voci abbiamo fatto già delle anticipazioni. Una situazione finanziaria che mi fa un po' paura ma sono convinto che in qualche maniera ne usciremo.

Luciana Mocchi

Il progetto non è sparito nel nulla. Era semplicemente fermo negli uffici della Regione

Il ponte ciclo pedonale si farà... in ritardo

A gennaio l'assessore municipale con delega all'Urbanistica, Antonino Rizzo, aveva pronosticato l'avvio delle procedure per la prima metà del 2011

L'assessore Antonino Rizzo, nei primi giorni di gennaio aveva risposto ad un'interrogazione scritta del vicepresidente del Consiglio municipale, Riccardo Corbucci, Pd, sulle sorti del ponte che dovrebbe collegare il quartiere di Sacco Pastore alla fermata della metro B1, il cui progetto era stato presentato nell'ormai lontano 2006. Dopo anni in cui sembrava essersi arenato in qualche oscuro ufficio tecnico, veniva dato per certo che la gara di appalto per la sua costruzione si sarebbe chiusa entro i primi sei mesi del 2011, con un tempo stimato per la realizzazione di circa otto mesi.

In realtà, l'iter dell'intera pratica è rimasto fermo in Regione Lazio fino al mese scorso in attesa di ottenere il necessario parere alla realizzazione di una variante urbanistica, in quanto la sua ubicazione, nella valle dell'Aniene, ricade in una zona ambientale pro-



tetta. «Il 10 agosto scorso il governatore Polverini ha espresso parere favorevole alla trasformazione urbanistica - dice Corbucci - Manca ancora la conferenza dei servizi finali, dove sarà acquisito il parere e la pubblicazione sul burl dell'avvio del bando per la gara d'appalto. Il IV Municipio era stato ottimista e invece, come per i parcheggi, le infrastrutture non saranno pronte all'avvio della metro». Secondo i tecnici di Roma Metropolitana, infatti «realisticamente il ponte ciclopedonale non sarà pronto prima della fine del 2013, quindi purtroppo dopo l'apertura della linea metro».

(L.M.)

Nuove disposizioni illustrate dal presidente del IV Municipio Bonelli in un incontro pubblico

Talenti: imminenti modifiche alla viabilità

Nei primi giorni in cui la nuova circolazione sarà operativa i vigili urbani saranno presenti per orientare i conducenti. I cambiamenti maggiori: inversione senso unico di via Jacopone da Todi, via Ogetti prolungata alla Nomentana, rotatoria sperimentale a piazza Primoli

del IV Municipio Cristiano Bonelli, il consigliere Giordana Petrella e una rappresentanza del gruppo municipale della Polizia di Roma Capitale assieme a una trentina di cittadini, cifra assai esigua giustificata in parte dal fatto che i cinquemila volantini di invito erano stati recapitati solo un paio di giorni prima.



Pochi ma buoni vista la vivacità con cui hanno commentato la sommaria spiegazione delle imminenti novità da parte degli oratori che, bacchetta alla mano, indicavano su una cartina le vie interessate: i cambiamenti più importanti saranno l'inversione del senso unico di via Jacopone da Todi che implicherà l'adeguamento del senso di mar-

cia in diverse strade limitrofe e il prolungamento di via Ugo Ogetti fino alla Nomentana. Prevista anche la sperimentazione di una rotatoria in piazza Primoli realizzata con spartitraffico provvisorio in plastica. Nei primi giorni in cui la nuova circolazione sarà operativa i vigili urbani saranno presenti in forze per orientare i conducen-

ti. Tanti piccoli interventi quindi, la cui somma secondo il presidente Bonelli «migliorerà la vita dei residenti che in questi anni hanno visto un enorme afflusso di macchine». Fortemente critico invece il giudizio di alcuni partecipanti che commentando l'incontro hanno definito il piano "un gioco delle tre carte".

Alessandro Pino

Si è svolto lunedì scorso, all'Istituto Comprensivo Renato Fucini, un incontro pubblico per illustrare le modifiche ormai prossime alla viabilità del quartiere Talenti. Sono intervenuti il presidente

L'assemblea pubblica del 23 settembre del CdQ Nuovo Salario mette la questione al primo punto

Risaliti al primo proprietario della fogna di via Silvani

È del 1970 la messa in opera del tratto di quasi 550 metri di fogna privata. Si potrà arrivare ai successivi allacci privati alla stessa, che coinvolgono una ventina di condomini su cui ricadranno le spese

Lil presidente Italo Della Bella, del Comitato di Quartiere Nuovo Salario, risulta in prima linea nella questione della voragine a Via Silvani. Ha richiesto, avvalendosi del diritto di accesso agli atti amministrativi, all'Ufficio Tecnico U.O.T. del IV Municipio, la documentazione relativa al danno. La risposta ha confermato che "la voragine creata nella Via Silvani è dovuta alla rottura della condotta fognante privata, come risulta dal verbale di sopralluogo della società Acea Ato 2 servizio Fognature". Risale al 2 luglio 1970 la richiesta di "licenza per apertura di cavi" n. 31464, che ha autorizzato l'imbocco in fogna di via Prati Fiscali del privato richiedente, ossia la Società Corinna s.a.s del signor M. Lucifero e C., con sede a Milano in persona del suo commendatario, il dottor Giorgio Paone e la società San Maurizio di Roma, che ha

svolto il lavoro. Dall'autorizzazione emerge che la conduttura privata è lunga 549 metri per una larghezza di 1 metro. È stata versata alla Tesoreria Comunale una somma di 60 milioni di lire per il ripristino della pavimentazione stradale. Risulta, inoltre, una condizione, ovvero che i lavori a via dei Prati Fiscali Vecchia venga svolto di notte a piccoli tratti per non intralciare il traffico veicolare. In ultimo, al Comitato di Quartiere si richiede, sempre nell'atto, "la massima collaborazione da parte del comitato al fine di poter risalire i nominativi degli amministratori dei condomini coinvolti" ma il presidente Della Bella ritiene di non averne né i titoli né, soprattutto, competenza. Si è riservato di portarle la questione all'ordine del giorno in assemblea.

*Elena Galifi
e.galifi@lavocedelmunicipio.com*

Vimercati e Monte Cervialto: quanto lavoro da fare

Da Vimercati a Monte Cervialto si eleva un solo coro: più sicurezza, più pulizia, e marciapiedi da rifare

Tutte le strade portano a Roma, sì, ma con le buche. Questo è quello che verrebbe da dire facendo una passeggiata per le vie di Roma. Non serve andare tanto lontano, basta scendere sotto casa o uscire dal proprio negozio e guardare in che condizioni si trovano le nostre strade. Mettiamo caso, di abitare in piazza Vimercati, che è una bella giornata, e che vogliamo fare una passeggiata nelle vie limitrofe. Camminando, e schivando buche, ci capita di incontrare il signor Campisano, che si è dovuto attrezzare, per riparare la strada di fronte al suo negozio a sue spese. Continuando la nostra passeggiata arriviamo a via Monte Cer-

vialto, ma siamo stanchi e decidiamo di riposarci su una comoda panchina, in un bel prato, o meglio volevamo riposarci perché per raggiungerla, dobbiamo effettuare una serie di dribbling tra escrementi di animali e sporcizia di vario genere. Quindi decidiamo di andare ancora avanti, fino all'altezza dell'autoscuola con la serranda appena riparata a causa di un tentativo di furto. Questo è quello che potete incontrare per queste vie, cioè, tanto disagio, e tanti commercianti stanchi di lavorare in queste condizioni.

*Matteo Di Mirto
m.dimirto@lavocedelmunicipio.com*

Difficilissimo trovare un impiego, è un'impresa disperata Quando i "bamboccioni" cercano lavoro in zona

Il quadro dettato dalle testimonianze, è desolante: «Mi sono laureata, ma non è che sia servito a molto...»; «Con le mance alla fine si guadagna bene»; «Il contratto adesso non te lo fa più nessuno!»

«È difficile trovare lavoro in zona - dice Amalia (nome di fantasia), ragazza che lavora presso un call center - mi sono laureata, ma non è che sia servito a molto...». La crisi dell'occupazione giovanile è generalizzata e non risparmia nemmeno il Quarto. Altri giovani cercano lavoro in pizzeria, le paghe sono molto differenti da un posto all'altro, ma «con le mance alla fine si guadagna bene», racconta F.

I ragazzi che cercano lavoro attualmente si rivolgono sempre di più ai centri commerciali, dove «per via delle grandi catene internazionali i commessi sono tutti soggetti al contratto collettivo nazionale dei lavoratori del commercio e per questo più o meno tutelati - spiega C. che lavora a Porte di Roma - il contratto adesso non te lo fa più nessuno!».

Le istituzioni non sono più ottimiste: «Esiste un job centre negli uffici di piazza sempione - dice l'assessore Filini - ma non trova materialmente lavoro, quello spetta all'ufficio di collocamento, semmai aiuta a creare contatti e informazioni». Dalla sinistra anche qualche critica, il capogruppo del pd Marchionne comunica l'esistenza del Col, Centro di orientamento del lavoro in via Tofano 90, però anche questo non intreccia domanda/offerta. «Le condizioni in cui si trova il centro sono pessime, inoltre - continua Marchionne - non c'è nessun tipo di comunicazione con il job centre. A via Monti Lessini c'è anche un centro di formazione professionale, un ottimo obiettivo politico sarebbe mettere in comunicazione questi enti».

Claudia Gennari



Fiaccolata per la pace voluta dalla parrocchia del SS Redentore e dalla Comunità di S. Egidio Contro la violenza: “Noi la vinciamo e tu?”

In centinaia hanno partecipato al corteo: carisma e applausi per il discorso di Don Gaetano. Da soli non ci si salva!

Un migliaio di persone si sono date appuntamento, a via Monte Ruggero, davanti alla parrocchia S.S. Redentore per la fiaccolata della pace che ha attraversato il quartiere Tuffello in memoria dell'11 settembre. Testimonianze, striscioni e bandiere colorate, bambini, disabili e anziani della parrocchia e

della comunità di S. Egidio si sono stretti in un messaggio di pace con tutta la comunità territoriale. Hanno sfilato per dire no alla violenza, il movimento degli anziani, i giovani per la pace (12, 18 anni), il paese dell'arcobaleno (6, 12 anni), «per costruire un tessuto sociale più umano in un quartiere difficile, dove

chi non ha supporto ed è solo, non ce la fa», dice la responsabile della comunità Maria Di Leonardo. Applaudito e carismatico il discorso di Don Gaetano che storicizza il secolo scorso con tutti i suoi orrori sino ad arrivare agli ultimi dieci anni, dopo l'attacco alle torri gemelle: «La pace non è appaltata e delegata a pochi, ma è di tutti coloro che insieme possono combattere la violenza, l'indifferenza, il razzismo, perché con la guerra tutto è perduto. Mi



sani siano necessari per affidarsi all'accoglienza della comunità. Mettere insieme le differenze per costruire l'unità. Dio ha un nome. Il suo nome è pace». A conclusione della fiaccolata, sul palco allestito nel giardino dell'ex mercato di Valmelaina, la musica della pace, i bambini e le testimonianze di decine di fedeli hanno allietato un pomeriggio di fine estate.

*Concetta Di Lunardo
c.dilunardo@lavoicedelmunicipio.com*

XXV Congresso Eucaristico Nazionale

“Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana”

Benedetto XVI: «Testimoniare i valori fondamentali dell'esistenza, del sapere, del patrimonio spirituale e culturale, per la costruzione di una società più equa e fraterna»

“Signore da chi andremo? L'Eucaristia per la vita quotidiana”. È il tema biblico del XXV Congresso Eucaristico Nazionale, appena concluso ad Ancona nelle diocesi della metropoli. Rispetto alle edizioni precedenti le giornate eucaristiche hanno visto coinvolte molte sedi o diocesi - Ancona-Osimo, Fabriano, Jesi, Loreto, Senigallia - per un

confronto a tema su vasta dimensione territoriale e popolare. La settimana celebrativa del Congresso ha ripercorso momenti significativi che hanno attraversato alcuni ambiti della vita quotidiana, tra cui la vita affettiva, il lavoro e la festa, la fragilità umana, la tradizione e la cittadinanza. Luci e ombre sul dilagante individualismo e sulla crisi della famiglia, ammonisce l'ar-

civescovo di Ancona, monsignor Edoardo Menichelli, «anche se sicuramente le cifre fanno impressione, bisogna stare molto attenti, non si deve dare troppo retta ai numeri, personalmente sono più abituato a guardare agli aspetti positivi e alla speranza che la famiglia custodisce e di cui è portatrice, che non alle difficoltà». Sull'individualismo e l'egoismo che spesso caratterizzano la vita quotidiana il vero antidoto è ricercare «una spiritualità eucaristica - le parole del Papa - alla riscoperta della gratuità, della centralità delle relazioni, a partire dalla famiglia, con particolare attenzione a lenire le ferite di quelle disgregate». Una spiritualità eucaristica, inoltre, «ci aiuterà anche ad accostare le diverse forme di fragilità umana consapevoli che esse non offuscano il valore della persona, ma richiedono prossimità, accoglienza e aiuto». Da essa, infine «trarrà vigore una rinnovata capacità educativa, attenta a testimoniare i valori fondamentali dell'esistenza, del sapere, del patrimonio spirituale e culturale; la sua vitalità ci farà abitare la città degli uomini con la disponibilità a spenderci nell'orizzonte del bene comune per la costruzione di una società più equa e fraterna».

(C. di L.)

Lettera del Papa per l'11 settembre

“Nessuna circostanza può mai giustificare atti di terrorismo”

«Ogni vita umana è preziosa agli occhi di Dio e non va risparmiato alcuno sforzo nel tentativo di promuovere nel mondo un genuino rispetto per i diritti inalienabili e la dignità delle persone»

“Ancora una volta, deve essere inequivocabilmente affermato che nessuna circostanza può mai giustificare atti di terrorismo”. È quanto afferma il Papa in una lettera inviata all'arcivescovo di New York, Timothy Dolan, in occasione del decimo anniversario degli attentati dell'11 settembre. Il Pontefice definisce brutale l'attacco alle torri gemelle e affida le “tante vite innocenti alla misericordia infinita di Dio” invocando la consolazione su quanti sono stati colpiti dalla perdita dei propri cari. «La tragedia di quel giorno - scrive Benedetto XVI - è aggravata dalla pretesa degli attentatori di agire in nome di Dio». Sono numerose le occasioni in cui il Papa ha ammonito che mai la violenza può essere invocata in nome di Dio, perché: «ogni vita umana - prosegue il

messaggio - è preziosa agli occhi di Dio e non va risparmiato alcuno sforzo nel tentativo di promuovere nel mondo un genuino rispetto per i diritti inalienabili e la dignità delle persone e dei popoli dovunque essi siano». Il popolo americano dopo l'attentato si è distinto: «per il coraggio e la generosità che ha dimostrato nelle operazioni di soccorso e per la sua prontezza nell'andare avanti con speranza e fiducia. Un fermo impegno per la giustizia e una cultura globale di solidarietà che - ribadisce il Papa - contribuisca a liberare il mondo delle rivendicazioni che così spesso danno luogo ad atti di violenza per creare le condizioni per una maggiore pace e prosperità, offrendo un futuro più luminoso e più sicuro».

(C di L.)

Celebrazione delle giornate europee del patrimonio 2011

Accesso gratuito ai Musei Vaticani per l'intera giornata a tutte le Catacombe di Roma normalmente aperte al pubblico

La Santa Sede parteciperà anche quest'anno alla celebrazione delle “Giornate Europee del Patrimonio”. La giornata verrà celebrata domenica 25 settembre sul tema: “La vita oltre la vita”. La manifestazione promossa dal Consiglio d'Europa, gode attualmente dell'adesione di 50 Stati del continente. All'elaborazione del programma hanno collaborato la Pontificia Commissione per i Beni

Culturali della Chiesa, i Musei Vaticani e la Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. Il programma delle manifestazioni previste per domenica 25 settembre 2011 prevede l'accesso gratuito ai Musei Vaticani per l'intera giornata e a tutte le Catacombe di Roma normalmente aperte al pubblico (S. Callisto, Domitilla, Priscilla, S. Agnese e S. Sebastiano).

(C. di L.)

Gesù Bambino a Sacco Pastore Via Campi Flegrei 40 - 00141 Monte Sacro	Arziale: ore 7,30/18,30 Antivo: ore 8,30/10,11,30/18,30 06/8118798
Sant'Achille Via Gaspara Stampa 64 - 00137 Monte Sacro Alto	Arziale: ore 8,30/18,30 Antivo: ore 8,30/11,30/18,30 06/82000159
Sant'Alberto Magno Via delle Vigne Nuove 653 - 00139 Vigne Nuove/Bufalotta	Arziale: ore 8,30/18,30 Antivo: ore 8,30/10,00/11,00/12,00/19,00 06/8714849
Sant'Alessandro Via Nomentana 1261 - 00137 Tor San Giovanni	06/4180216
Sant'Antonio da Padova a Via Salaria Via Sant'Antonio di Padova 6 - 00138 Marciapiani	06/888701
San Clemente Via Val Sittaro 22 - 00141 Monte Sacro	Arziale: ore 8,00/9,00/15,00 Antivo: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/15,00 06/8106723
San Domenico di Guzman Via Vincenzo Mammiotti 25 - 00139 Tor San Giovanni	06/8712074
Santa Felicia e Figli Martiri Via Don Gaetano Maria Russello 37 - 00138 Castel Gubileo	Arziale: ore 8,30/18,00 Antivo: ore 8,30/10,00/11,00/12,00/19,00 06/8300242
San Frumenzio Via Cavigliola 8 - 00139 Val Melaina	Arziale: ore 8,00/10,00/11,00/12,00/19,00 06/8104169
Santa Gemma Galgani Via Monte Mario - 00139 Monte Sacro	Arziale: ore 8,00/10,00/11,00/12,00/18,00 06/87130282
San Giovanni Cristostomo Via Emilio De Marchi 60 - 00141 Monte Sacro Alto	Arziale: ore 8,30/19,00 Antivo: ore 8,00/10,00/11,15/12,30/19,00 06/8802247
San Giovanni della Croce Via Apechio 4 - Castel Gubileo	Arziale: ore 8,30/18,30 Antivo: ore 8,30/10,30/12,00/18,30 06/8303372
Sant'Innocenzo I Papa e S. Guido Vescovo Via Radiciatori 33 - 00138 Castel Gubileo	Arziale: ore 8,00 Antivo: ore 8,30/10,00/11,30 06/8803086
Santa Maria Assunta al Tuffello Via Monte Massimo 34 - 00139 Monte Sacro	06/8180220
Santa Maria della Speranza Via Francesco Copco Ofm 19 - 00139 Val Melaina	Arziale: ore 7,00/8,00/9,00/18,00 Antivo: ore 8,30/10,30/11,15/12,30/19,30 06/87131027
Santa Maria delle Grazie a Casal Boccone Via Luigi Cramer 43 - 00139 Casal Boccone	Arziale: ore 8,00/18,00 Antivo: ore 7,30/9,30/11,30/18,00 06/811241
San Mattia Via Renato Fucini 295 - 00137 Monte Sacro Alto	Arziale: ore 7,30/8,30/18,00 Antivo: ore 7,30/9,30/10,30/11,30/12,30/19,30 06/8200040
San Ponciano Via Nizza Fetta 90 - 00137 Monte Sacro Alto	Arziale: ore 7,00/8,00/18,30 Antivo: ore 8,00/9,00/10,15/11,30/18,30 06/8713088
Sant'Ugo Viae Una Cavallotti 34 - 00139 Val Melaina	Arziale: ore 8,00/18,00 Antivo: ore 8,00/10,00/11,00/12,00/19,00 06/805146
Santi Angeli Custodi Via delle Alpi Apsane 1 - 00141 Monte Sacro	Arziale: ore 8,00/9,00/10,00/11,00/12,00/19,00/30 06/8809480
Santi Appiano e Daria Via Castiglione 12 - 00138 Castel Gubileo	06/8804547
Santissimo Redentore a Val Melaina Via Monte Ruggero 63 - 00139 Monte Sacro	Arziale: ore 8,00/9,00/18,00 Antivo: ore 8,00/9,00/10,30/12,00/18,00 06/8172959

Intervista a Danilo Cartia, solista del banjo a cinque corde, strumento conosciuto in un locale svedese

Country e bluegrass approdano in IV Municipio

Musica come ragione di vita per il compositore che si rifà al genere country-bluegrass, tipologia musicale nata nel Middle West, sonorità di tipo tradizionale, derivazione della musica irlandese trasformatasi poi negli anni trenta

C'è chi fa musica per passatempo, chi per diletto o per evadere dal quotidiano e chi invece ne fa una ragione di vita. Danilo Cartia, musicista e compositore del genere country, vive per la musica. È una grande passione che segna tutta la sua esistenza. Chi ha avuto la fortuna di ascoltarlo mentre suona lo sa, perché la musica traspare da tutta la sua persona.

Parlaci della tua musica.
La mia musica nasce nel Middle West (Usa), è una musica acustica tradizio-

nale derivazione della musica irlandese, che negli anni trenta si è trasformata prendendo la denominazione di musica bluegrass, omonimo dello stato del Kentucky.

Quali sono gli strumenti adatti?
Violino, mandolino, chitarra, banjo, contrabbasso. Bluegrass è fondamentalmente un modo di suonare, qualsiasi canzone può essere suonata, è una forma interpretativa della musica.

Quali sono gli artisti a cui ti ispiri?
Molti pezzi di Bob

Dylan, altri meno conosciuti come Steve Goodman, ma che hanno dato un'impronta molto originale alla musica tradizionale americana.

In Italia la musica country è apprezzata?
È fondamentalmente una musica di nicchia, apprezzata molto anche da un target giovanile. Quando negli anni ottanta mi recavo al Folk studio c'erano



solo pochi appassionati del genere. Oggi la gente è più curiosa delle novità musicali.

Com'è nato il tuo amore per il banjo?
In un locale svedese. Due musicisti di banjo mi hanno folgorato e da allora non ho più smesso di amarlo.

Il tuo è un banjo particolare: in cosa si differenzia da quello più tradizionale?
È uno strumento africano che i bianchi hanno trasformato. Il quattro corde viene usato nella

cista e di insegnante di banjo e chitarra.

Progetti per diffondere la tua musica?
Ogni mese al "Cantine blues" organizzo "jam-session" a cui possono partecipare tutti gli artisti emergenti.

All'estero dove porti la tua musica?
Soprattutto nell'Europa dell'est, dove questo genere viene molto apprezzato.

Che marchio ha oggi il made in Italy musicale nel mondo?

Il 24 e 25 Settembre visite gratis nei musei statali di Roma e Provincia

Patrimonio culturale: porte aperte per due giorni

Ingressi gratuiti nel week end, per coloro che, nonostante la crisi, non rinunciano all'arte. Offerta arricchita quest'anno da un convegno sui beni culturali immateriali e i riti della Settimana Santa

Anche quest'anno il Mibac conferma l'appuntamento di settembre con le Giornate Europee del Patrimonio, storica iniziativa nata nel 1954 e istituzionalizzata nel 1999 dall'azione congiunta del Consiglio d'Europa e della Commissione per saldare il dialogo interculturale tra i paesi dell'unione economica. "Europa: patrimonio comune", questo il motto che unificò i cinquanta stati che allora aderirono alla Convenzione e che, ancora oggi, mostrano il loro impegno regalando a cittadini e turisti due giorni di ingressi gratuiti e visite guidate nei luoghi di proprietà dello Stato. Le Giornate Europee costituiscono un'ottima occasione per scoprire luoghi meno noti della provincia come il parco di Veio o

i palazzi nobiliari come quello di Caprarola o Ariccia, rispettivamente dei Farnese e dei Chigi. Quest'anno inoltre, l'offerta si arricchisce di un approfondimento sulla cultura immateriale, con l'iniziativa del comune di Atina (Fr) dove si terrà un convegno sui riti processionali del venerdì Santo, episodio di tradizione e folklore molto radicato nella cultura del territorio. Per chi infine non volesse allontanarsi troppo da casa, la proposta è di andare domenica pomeriggio alla scoperta del mito di Europa attraverso gli affreschi del Casino Nobile di Villa Torlonia, su via Nomentana. Programma completo su www.beniculturali.it.

Irenella Sardone
i.sardone@lavoicedelmunicipio.com

musica jazz blues e nella musica irlandese, mentre il banjo a 5 corde che io suono viene usato con degli anelli sulle dita che produce arpeggi con caccate di note. Si apre così un'era nuova nella storia del banjo e questo modalità viene dedicata esclusivamente alla musica bluegrass.

Il tuo rapporto con il IV municipio?
Vivo nel quartiere da quando avevo sei anni. Qui c'è la storia della mia vita, dagli amici alla mia professione di musi-

ca e di insegnante di banjo e chitarra.

Progetti per diffondere la tua musica?
Ogni mese al "Cantine blues" organizzo "jam-session" a cui possono partecipare tutti gli artisti emergenti.

All'estero dove porti la tua musica?
Soprattutto nell'Europa dell'est, dove questo genere viene molto apprezzato.

Che marchio ha oggi il made in Italy musicale nel mondo?

Musica leggera, purtroppo. Quando all'estero sento le canzoni di Toto Cotugno mi piange il cuore.

La musica è ancora cultura?
Dovrebbe essere praticata meglio nelle scuole.

Ti senti un musicista arrivato?
Assolutamente no, credo di aver bisogno di altre vite per esprimermi al meglio e per diffondere questo genere musicale

Alba Vastano
a.vastano@lavoicedelmunicipio.com

L'immediatezza della magia del teatro e della musica per l'anniversario dell'Unità d'Italia Ricordo vivo di 150 anni dalla voce dei protagonisti

Vanno in scena le dinamiche che hanno portato all'unificazione, attraverso l'utilizzo della comunicazione teatrale e audiovisiva. Uno sguardo all'importanza e alla attualità della nostra Carta Costituzionale

La storia come non ve la aspettereste mai, ossia raccontata proprio da chi si è reso protagonista dell'Unità d'Italia. Nella performance teatrale "L'Unità d'Italia - Ricordo vivo di 150 anni", organizzata dall'Associazione Culturale R.E.G.I.S. con il patrocinio del IV Municipio, i tre attori professionisti Laura Monaco, Giuseppe Abramo e Marco Zangardi danno voce ad Anita e Giuseppe Garibaldi, il re Vittorio Emanuele II, Mazzini e il Conte Cavour. Lo spettacolo, che andrà in scena il 29 settembre alle ore 19 nel cortile Ater via della Verna 20 a Montesacro, mette in scena l'epopea risorgimentale in una sequela di cornici, tra parole, immagini e musica, che ne rappresentano i passaggi

storici fondamentali. La storia, fondamento della cultura, esce dai libri e dai templi ad appannaggio di pochi per essere messa in scena all'aperto e divenire patrimonio di tutti. Attraverso il mezzo immediato del teatro in un mix di ingredienti, quali ironia, semplicità e profondità, trascorrerà un'ora di commemorazioni, ma anche di memorie che stimolano ricordi e curiosità. Testi e Regia di Emanuele Merlino. L'Associazione Culturale R.E.G.I.S., presieduta dalla dottoressa Laura Monaco, molto attiva nel territorio del IV Municipio, realizza spettacoli, di teatro e arteterapie, uniti alla didattica.

Elena Galifi
e.galifi@lavoicedelmunicipio.com

Un ciak anche per Cinquina

A Cinquina lunedì 19 settembre parecchi curiosi hanno assistito alle riprese di alcune scene di una nuova fiction girata per la Rai. Il set è stato allestito nel negozio chiamato "Sculture di Pane" di Fabio Albanesi, famoso a Roma per realizzare vere sculture con il pane. Il film, intitolato "Una grande famiglia",



andrà in onda a gennaio 2012 e vede come attori principali Stefania Sandrelli, Alessandro Gassman e Stefania Rocca. «Anche questa volta le mie mani mi hanno dato soddisfazione - dice Fabio Albanesi - perché gli attori e gli scenografi hanno apprezzato veramente la mia arte».

(A.X.D.C)

Si chiama "Gamberetto" la nuova serie che fa scoprire la cucina e la natura ai più piccoli

Bambini protagonisti del Gambero Rosso

Nuovo programma televisivo in onda ogni sabato alle 19, alle prese con i segreti gastronomici all'interno di una fattoria didattica di Genazzano

È partita "Gamberetto", la nuova serie televisiva di Gambero Rosso Channel che vede un gruppo di bambini cimentarsi con la preparazione di ricette facili e gustose, scoprendo contemporaneamente i segreti della natura, alla conduzione Francesca Barberini e Andrea Golino (canale 411 di Sky, ogni sabato dalle 19). I protagonisti sono otto, di cui sei italiani, uno di origine capoverdiana e uno dello Sri Lanka, di

età fra gli 8 e gli 11 anni. Ai piccoli è stato concesso di fare un'esperienza speciale: passare insieme delle giornate estive tra gli oliveti ed i frutteti in un agriturismo della campagna romana a Genazzano. L'Agriturismo "La Sennina", infatti, fornisce tra i suoi servizi la "Fattoria educativa", ovvero laboratori ludico-didattici che consentono ai ragazzi una full immersion nella cultura culinaria mediterranea, incorag-



Grande occasione per i bambini di esprimere liberamente la loro innata creatività

Alice e il viaggio nella fantasia

Le fiabe non sono intoccabili come dogmi immutabili. Si può giocare con esse, smontandole, ribaltandole, reinventandole, personalizzandole.

Tutto questo può accadere in "Un pomeriggio al Municipio"

Alice, dopo essere stata nel paese delle meraviglie, non finisce di stupire. Vorrebbe tornare a casa ma qualcosa non va e si trova a vivere fantastiche avventure in un altro mondo, dove incontrerà i personaggi di altre fiabe. Questo accade in "Un pomeriggio al Municipio", dove va in scena "Alice e il viaggio nella fantasia", organizzato dall'Associazione Culturale R.E.G.I.S., con il Patrocinio del IV Municipio, il 27 settembre prossimo alle 17 nel cortile dell'Ater, di via della Verna 20. Il pomeriggio prevede un'ora di spettacolo e subito dopo una merenda con crostatine e succhi di frutta. Rappresenta l'occasione per bambini dai 3 ai 7 anni, di percorrere un viaggio alla riscoperta di quei giochi 'di una volta' pieni di comunicazione e condivisione, diversamente dai 'modernissimi' video giochi. Sarà un'opportunità per grandi e piccini di riscoprire che un oggetto qualunque può diventa-



re un gioco e un spazio qualsiasi un mondo incantato, alla riscoperta delle fiabe tradizionali rivisitate e corrette dalla fantasia e dalla partecipazione dei bambini. Un pomeriggio per stare insieme tra narrazione, giochi e un pizzico di didattica, dove i bambini possano esprimere a pieno quella che Gianni Rodari definiva l'Arte di inventar storie, affinché i più piccoli non siano solo fruitori ma soprattutto produttori di storie e di cultura.

re un gioco e un spazio qualsiasi un mondo incantato, alla riscoperta delle fiabe tradizionali rivisitate e corrette dalla fantasia e dalla partecipazione dei bambini. Un pomeriggio per stare insieme tra narrazione, giochi e un pizzico di didattica, dove i bambini possano esprimere a pieno quella che Gianni Rodari definiva l'Arte di inventar storie, affinché i più piccoli non siano solo fruitori ma soprattutto produttori di storie e di cultura.

Elena Galifi

e.galifi@lavocedelmunicipio.com

Gli "after hour" della biblioteca Flaiano

La biblioteca Flaiano, propone l'ennesima iniziativa per i suoi frequentatori. Dal 19 settembre al 19 dicembre rimarrà aperta tutti i lunedì fino alle 22 e l'ultimo sabato del mese dalle 16 alle 19, mantenendo attivi tutti i servizi tranne la medioteca. L'iniziativa, rivolta a tutte le fasce d'età, propone la

proiezione di alcuni film come "La principessa e il ranocchio" e "American life". Nell'occasione, i ragazzi abituati a frequentare l'aula studio, potranno continuare le loro attività spostandosi nell'emeroteca.

Matteo Di Mirto

m.dimirto@lavocedelmunicipio.com

giando inoltre al rispetto per l'ambiente. Per quanto quotidianamente i bambini vengano a contatto con alimenti come pane, olio, formaggio o miele, solo di rado sono a conoscenza delle fasi di lavorazione che precedono il prodotto finito che vediamo sulle nostre tavole. Oltre a svelare i processi di preparazione di un alimento e a stimolare la parteci-

pazione attiva dei giovani protagonisti, come avrebbe voluto il pedagogista Freinet, "Gamberetto" si impegna a lanciare un messaggio sulla salute: si pensi che un bambino su tre oggi in Italia è in "eccedenza ponderale", come dichiara Andrea Ghiselli dell'Inran, per cui è d'uopo divulgare la necessità di una sana nutrizione, creando un circo-

lo virtuoso di corretta informazione che dai più piccoli arrivi anche ai più grandi. A chiudere il cerchio, considerato che non possono esservi cibi senza un ambiente sano, è la collaborazione con il Wwf che veicola, attraverso la presenza di Eva Alessi, quella preziosa idea per le nuove generazioni che è la sostenibilità ambientale.

Saverio Bafaro

Bilancio molto positivo per la gestione di Caterina D'Amico

Parte la nuova stagione della Casa del Cinema

Dopo sette mesi di lavoro la nuova direttrice della Casa del Cinema, Caterina D'Amico, insieme a un minuscolo pugno di valenti e appassionati collaboratori ha saputo dare un nuovo impulso alla storica struttura comunale dedicata alla settimana arte. Quasi triplicate le proiezioni, i dibattiti, i confronti. L'utenza ha risposto con calore agli stimoli proposti, continuando ad usufruire gratuitamente della struttura. Molto importanti le aperture verso un confronto internazionale con partner classici come la Francia, ma anche con Turchia, Israele, Russia, Irlanda. Tra le tante iniziative svolte per la città, la D'Amico ne ricorda alcune che hanno travalicato lo spazio di Villa Borghese, come quella che ha coinvolto il "Centro culturale Elsa Morante" nella periferia di Roma. Il rilancio è avvenuto con la collaborazione degli assessori alla cultura del Comune di Roma e della Regione Lazio, rispettivamente Dino Gasperini e Fabiana Santini, la gestione di presidente Francesco Marcolini di Zetema Progetto Cultura e non ulti-



ma la fiducia degli operatori di settore come Rai Cinema, Mediaset, Medusa. Tra le iniziative future otto documentari su importanti autori del nostro cinema: il 30 settembre sarà presentato "Il cineasta e il labirinto", incontro con Francesco Rosi. Dal 21 settembre al 21 ottobre si potrà visitare la mostra: "Anna Maria Pierangeli. Il fascino italiano conquista Hollywood" per ricordare l'attrice a quarant'anni dalla sua scomparsa. Altra iniziativa nell'ambito del "Romafictionfest" è "Noi Ridevamo", una retrospettiva all'insegna dei personaggi che hanno resa storica la televisione e dedicata a Walter Chiari, che si svolgerà dal 25 al 30 settembre prossimo.

Alessandra Cesselon

Dedicata a chi non vuole rinunciare al comfort e al puro piacere di una guida piena di grinta Alfa Romeo Giulietta, una sportiva confortevole

La sua architettura esprime solidità e dinamismo per essere un nuovo punto di riferimento fra le automobili del settore. Chiaro il richiamo stilistico al patrimonio storico della Casa e al nome della vettura



interni si ispirano alle Alfa degli anni cinquanta e sessanta quali Giulietta e Giulia: la plancia non è più rivolta verso il guidatore ed è composta da materiali in plastica morbida, mentre le versioni di punta possono avere anche inserti in alluminio. A richiesta è presente un navigatore satellitare con la pulsantiera per i comandi secondari posta in basso sulla plancia; i sedili avvolgenti, e i numerosi i vani portaoggetti posizionati in varie zone dell'abitacolo contribuiscono poi a creare un ambiente che vuole essere sportivo e piacevole al tempo stesso.

dal 1.4TB MultiAir da 170 CV con cambio Alfa TCT, mentre per i diesel si può scegliere dal 1.6 JTDM-2 da 105 CV al 2.0 JTDM-2 da 170 CV con cambio Alfa TCT. Quest'ultimo è un sistema di trasmissione con doppia frizione a secco, composto da due cambi in parallelo che consentono l'innesto della marcia successiva mentre quella precedente è ancora inserita. Alla gamma si aggiunge, nello sportivo allestimento Quadrifoglio Verde, l'esuberante 1750 Tbi da 235 CV. A tutti questi propulsori è abbinato un cambio manuale 6 marce e, a esclusione della Quadrifoglio Verde, di serie in tutte le versioni c'è il sistema Start&Stop che riduce consumi ed emissioni, soprattutto nell'utilizzo cittadino.

lizzata sul telaio di base denominato Compact (o altrimenti detto C-Evo) con motore in posizione trasversale. La trazione è anteriore, le sospensioni anteriori sono a ruote indipendenti tipo MacPherson, mentre le posteriori sono a ruote indipendenti del tipo Multilink a tre bracci

in alluminio con barra stabilizzatrice. Quattro gli allestimenti che si aggiungono alla Giulietta 'base': Progression, Distinctive, Exclusive, Pack, con prezzi che vanno, per la versione benzina, da 24.260 euro, e per la versione diesel da 28.180.

Nicola Sciannamè



Presentata al Salone dell'automobile di Ginevra nel marzo 2010, la Giulietta era stata precedentemente denominata pubblicamente col nome di Milano. Tale denominazione è stata successivamente sostituita anche per celebrare con quello di Giulietta l'auto che in pratica ha il compito di festeggiare il centenario di Alfa Romeo, riproponendo un nome storico dell'automobilismo italiano.

Eletta Auto Europa 2011 dall'Unione Italiana Giornalisti dell'Automotive durante il Motor Show di Bologna 2010, la Giulietta - disegnata dal Centro Stile Alfa Romeo, sotto la supervisione di Lorenzo Ramaciotti e nata dalla matita di Christopher Reitz, responsabile del Centro Stile Alfa Romeo - riprende il nuovo canone stilistico avviato da Alfa Romeo con

la 8C Competizione e proseguito con la MiTo, avvalendosi però di un nuovo trilobato frontale, più largo e separato dalla carrozzeria attraverso uno spazio nero intorno alla cromatura nel quale spiccano i proiettori anteriori con luci diurne a tecnologia "led", utilizzata anche per i gruppi ottici posteriori. La nuova Alfa del segmento C ha una lunghezza di 4.351 mm, una larghezza di 1.798 mm e un'altezza di 1.465 mm. Il passo è di 2.634 mm e il bagagliaio ha un volume di carico di 350 litri. Gli

quattro motori disponibili sono tutti turbocompressi classificati Euro 5, con uno sguardo rivolto all'efficienza nei consumi e alle emissioni. A benzina per la 1.4TB da 120 CV, e

Di serie su tutta la gamma anche il selettore Alfa DNA, dispositivo che personalizza il comportamento della vettura in base ai differenti stili di guida o alle diverse condizioni stradali. La Giulietta è una berlina a due volumi rea-



Autofficina Elettrauto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

MOTO MORETTI
Vendita e assistenza tecnica
TAGLIANDI AUTORIZZATI IN GIORNATA
Via Monte Patulo, 16/22 - 00141 Roma
06.8862748 - 06.88792688
info@morettimoto.it • www.morettimoto.it

YAMAHA MBK
SUZUKI HONDA
Kawasaki KYMCO

Gli ambienti medioevali fanno da cornice alle tavole imbandite di gusto e rievocazioni

Tra sacro e profano, tra tradizioni e sapori eterni

Fine settimana a tavola tra prelibatezze tipiche locali e iniziative ludico-culturali per le celebrare gli Arcangeli San Michele, San Gabriele e San Raffaele

Appuntamento con L'Anello di San Michele a Narni, provincia di Terni, da venerdì 23 a domenica 25 settembre e il medioevo dedicato ai guerrieri e a san Michele, l'arcangelo che cacciò Luciferò. Giochi medioevali per i più piccini con la "Platea ludica" e la Corsa all'anello. Ma l'appuntamento principale sarà con "De anulo argenteo currendo", sfida della tradizionale di Corsa all'anello, che vedrà gareggiare, con la propria asta per centrare il bersaglio, valorosi cavalieri. La tre giorni proseguirà tra incontri, degustazioni, banchetti medievali con ani-



mazioni e gare. Oltre al mercato medievale, saranno aperti l'Hosteria di santa Maria, il Forno di Fraporta e il Cantinone, dove gustare piatti tipici della tradizione e assaggiare, attraverso percorsi degustativi guidati, birra di fattura artigianale e vino Chardonnay e Fiano del Salento. Ricco weekend in provincia di Roma. L'associazione "Porcino, pane e vino" organizza fino al 25, la XXI Sagra del fungo

porcino e mostra mercato della città di Lariano, dove si assegna ogni anno il Fungo d'Oro, premio a personalità importanti, come il Santo padre Benedetto XVI, che si sono distinte nella cultura, sport e spettacolo. Sempre in provincia di Roma, a Montopoli di Sabina, Sagra della pizza fritta in occasione della festa di san Michele Arcangelo. Festa dedicata all'uva e al vino a Lanuvio con la particolarissima "Corsa delle Botti" lungo la via principale del paese, le promozioni dei prodotti tipici con le celeberrime ciambelline che ben si sposano con il vin nuovo, attraverso il Borgo medievale, luogo meglio conservato dei Castelli



AL CINEMA

CINEMA ANTARES
Viale Adriatico, 15/21 - Tel. 06.8186655

L'alba del Pianeta delle Scimmie
16,00-18,10-20,20-22,30

I Puffi
16,30 - 18,30 - 20,30

Crazy Stupid Love
22,30

UCI CINEMAS PORTA DI ROMA
Via Alberto Lionello, 201 - Tel. 899786678

Super 8 2D
11,15-14,30-17,15-20,00-22,45

Kung Fu Panda Digitale
10,45-13,05-15,25-17,45-20,05-22,25-00,45*

Niente da dichiarare
11,05-14,50-17,20-19,50-22,00-50*

I Puffi 3D
11,30-13,00** - 14,45-17,20-19,55-22,30-01,05*

L'alba del Pianeta delle Scimmie
10,50-11,20-13,55-14,35-16,30-17,10-19,05-19,45-21,40-22,20-00,15*-00,55*

La pelle che abito
11,15-13,55-16,40-19,30-22,10-00,55*

I pinguini di Mr. Popper
10,45-13,00

Carnage^A
15,10-17,20-19,50-22,15-00,25*

The Eagle
22,15

Ma come fa a far tutto?
11,10-13,25-15,35-17,45-19,55-22,05-00,15*

Box Office 3D 3D
10,35-12,55-15,20-17,45-20,10-22,35-01,00*

Lanterna Verde^o
12,30-15,30-18,30-21,30

The Eagle
11,00-14,25-17,00-19,40-22,15-00,45*

Contagion 2D
10,30-12,55** - 15,20-17,45-20,10-22,35-01,00*

Mozzarella Stories
10,35-13,00-15,25-17,50-20,15-22,40-01,05*

I Puffi
10,55-14,10-17,00

Crazy, Stupid, Love
19,30-22,10-00,50*

*Solo venerdì e sabato - ^AEscluso martedì - ^oRassegna solo martedì - ^{**}Solo sabato e domenica - ^{**}No sabato e domenica

Romani. A Canale Monterano sono protagonisti le patate con La Gnoccata. Un menu ricco di sapori tra gnocchi gorgonzola e radicchio, cinghia-
le e olive, in bianco o al ragù, bistecche e dolci casarecci.
Elena Galifi
e.galifi@lavocedelmunicipio.com

Cinquantesima Marcia per la pace e primo Youkulele Festival

Domenica all'insegna della Pace e dell'Ambiente

È la pace a fare da filo conduttore alla manifestazione hawaiana di Roma che si svolge in contemporanea con la marcia Perugia-Assisi del 25 settembre

Primo Roma Youkulele Festival, domenica 25 settembre, rassegna internazionale, con ingresso gratuito, dedicata al piccolo strumento a corde delle Hawaii. L'evento ha un carattere ambientalista, combina svago e tematiche ambientali grazie a concerti, conferenze, mostre, teatro, cinema, animazione e laboratori, sana alimentazione, workshop musicali, corsi



di hula, mercatino e attività per bambini e adulti. La pace fa da filo conduttore alla manifestazione in



coincidenza con il meeting di Perugia 2011, dove quattromila giovani, non più solo "Mille giovani per la pace", marceranno dal capoluogo umbro ad Assisi nel nome della pace e della fratellanza dei popoli, proprio come accadde cinquant'anni fa, il 24 settembre 1961, su invito di Aldo Capitini, filosofo e politico dei primi del 900, tra i primi in Italia a teorizzare il pensiero non violento di Gahndi.

(E.G.)

EDIFICIO RESIDENZIALE VIA ALTAGNANA



Appartamento tipo B1 (n.3)



Sup. alloggio = 55.4 mq
Sup. balcone = 12.10 mq
Sup. tot. comm. = 59.05 mq

Appartamento tipo C (n.12)



Sup. alloggio = 68.50 mq
Sup. balcone = 15.22 mq
Sup. tot. comm. = 73.07 mq

EDIFICIO RESIDENZIALE VIA ENRIQUEZ



ILOCSA S.r.l

tel. 06 8819061

Ufficio Vendite

in Via Rapagnano 99-101

orario di apertura

15.30 -19.00

(lunedì -venerdì)

VENDE APPARTAMENTI
MONOLOCALI E BILOCALI

VARIE TIPOLOGIE
A PREZZI COMPETITIVI

FINITURE DI PREGIO

EDIFICIO RESIDENZIALE VIA RADICOFANI

